

*Si sopravvive di ciò che
si riceve, ma si vive di
ciò che si dona.*

Carl Gustav Jung

(Svizzera, 1875 – 1961)

Psichiatra, psicoanalista e
antropologo

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione.

La sua finalità è dare attuazione ai richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti dei propri stakeholder.

I dati riportati si attengono ai principi di veridicità e verificabilità.

*(Linee Guida nazionali per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore
GU Serie Generale n. 186 del 9-8-2019)*

BILANCIO SOCIALE 2021 (ed. 2022)

Lettera agli stakeholder	3
Note metodologiche	4
IDENTITA'	
La rete Avis	5
Avis e il sistema trasfusionale	6
Avis Provinciale Lecco	7
Ruolo di Avis Provinciale Lecco nella rete Avis	8
Mission, Valori, Principi	9
AVIS Provinciale Lecco: la storia	10
Linee strategiche	11
ORGANIZZAZIONE E SOCI	
Organizzazione	12
Soci persone fisiche suddivise per Avis Comunale	13
Soci persone giuridiche di Avis Provinciale Lecco	18
Anno fondazione delle Avis Comunali	19
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Attività istituzionale	20
GOVERNANCE E RISORSE UMANE	
Governance	24
Attività degli organi statutari	25
Risorse umane	26
RISORSE FINANZIARIE	
Criteri di redazione e valutazione-note integrative	27
Stato patrimoniale	29
Rendiconto gestionale	30
ATTIVITA' DONAZIONALE	
Donazioni	31
STAKEHOLDER	
Mappa degli stakeholder	34
Rapporti con stakeholder diretti interni	36
Rapporti con stakeholder diretti esterni	39
Rapporti con stakeholder indiretti	46
LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO	
	47

LETTERA agli STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale ed. 2022 illustra l'identità e la "mission" di Avis Provinciale di Lecco Odv, le connessioni con la rete Avis e l'attività svolta nel 2021 dall'Associazione. Sintetizza inoltre l'attività delle diciotto Avis Comunali operative sul territorio della Provincia di Lecco, in particolare quella donazionale, ed è stato redatto in piena aderenza alla Relazione Associativa approvata dalla 27^ Assemblea degli Associati tenutasi a Lecco in data 2 aprile 2022.

Per l'undicesimo anno consecutivo, tramite lo strumento del Bilancio Sociale, vogliamo condividere con tutti gli stakeholder le informazioni inerenti la vita della nostra Associazione, nella convinzione che una concezione aperta e moderna non può considerare sufficiente la condivisione del resoconto economico-finanziario dell'attività svolta e dei programmi futuri fra i soli associati, al di là degli obblighi previsti dalla riforma del "terzo settore".

Avis si relaziona con un'ampia pluralità di soggetti, anche esterni all'associazione, che hanno pari titolo ad essere compiutamente informati della natura e dell'operatività dell'associazione, in coerenza ai principi di responsabilità e trasparenza che inducono a dar conto "della dimostrabile capacità di realizzare la mission e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale socialmente rilevante che ne comprovi la funzione pubblica".

La pandemia da Covid-19 che dal 2020 ha sconvolto la società e reso più difficili le relazioni, nel corso del 2021 ha attenuato i suoi effetti devastanti consentendo ad Avis la ripresa delle proprie attività "in presenza", in particolare quella della promozione della cultura della donazione.

L'attività donazionale vera e propria (programmazione e convocazione dei donatori presso i Centri trasfusionali di Lecco e Merate) non si è mai interrotta, neppure nel periodo duro di inizio pandemia, quando si verificò la diminuzione della raccolta di sangue dovuta essenzialmente al minore consumo determinato dalla drastica riduzione degli interventi chirurgici. Nel corso del 2021 la raccolta di sangue è tornata ai livelli pre-pandemia facendo anzi registrare un incremento, sia pur modesto.

A proposito della quotidiana attività delle Avis lecchesi appare opportuno sottolineare gli aspetti peculiari che ne conseguono:

- ✓ *La disponibilità di un bene essenziale come il sangue in misura più che sufficiente a fronteggiare i bisogni del territorio, ma anche a supportare ospedali milanesi e di altri territori. Non va mai dimenticato che dietro al termine "territori" si celano persone bisognose di trasfusioni, non di rado salvavita.*
- ✓ *Una significativa attività di medicina preventiva per la salute dei circa 15000 donatori lecchesi ai quali, per poter donare, viene chiesto di seguire sani stili di vita e di sottoporsi ad esami clinici e controlli periodici. Se si considera che ogni 100 abitanti della provincia circa 4,5 sono donatori Avis, si intuisce il ruolo importante dell'Associazione anche sotto questo aspetto.*

Il gesto responsabile di donare periodicamente una parte di sé a persone sconosciute contribuisce a dare risposte adeguate e importanti ai bisogni di salute, ma anche a veicolare un forte messaggio culturale e civile, in grado di contribuire ad umanizzare una società non di rado contrassegnata da chiusure, paure, convenienze, egoismi, guerre.

Il nostro agire trae motivazione consapevole e vigorosa dai valori di responsabilità, solidarietà, gratuità, partecipazione sociale e civile, proprio quelli elencati nel nostro Statuto a cui siamo chiamati a dare attuazione giorno dopo giorno, traducendoli in azioni di ordinaria quotidiana solidarietà!

Bruno Manzini

Presidente Avis Provinciale di Lecco Odv

Note metodologiche

Il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “ Codice del Terzo Settore” all’ art. 14 prevede che gli Enti del Terzo settore con entrate superiori a un milione di euro debbano procedere alla redazione del Bilancio Sociale. Secondo le Linee Guida nazionali per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore (G.U. Serie Generale n. 186 del 9-8-2019):

il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione.

La sua finalità è dare attuazione ai richiami alla trasparenza, all’ informazione, alla rendicontazione nei confronti dei propri stakeholder. I dati riportati devono attenersi ai principi di veridicità e verificabilità.

AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV, pur non rientrando nella fattispecie prevista dalla normativa, ribadisce l’utilità di dotarsi di uno strumento di rendicontazione sociale all’interno del proprio contesto associativo quanto più possibile comprensibile, strutturato, partecipato e non autoreferenziale.

Già a far tempo dal 2011 AVIS Provinciale Lecco ODV ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro composto da soci e dirigenti associativi, per un tavolo di confronto/riflessione sull’utilità e sviluppo della rendicontazione sociale allo scopo di pervenire alla realizzazione del proprio Bilancio Sociale. A tale scopo il gruppo di lavoro ha adottato le **“LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE E DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO”** (1° Edizione giugno 2009) del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato delle quali si riporta la parte introduttiva che illustra il perché e la necessità per una organizzazione non-profit come AVIS di dotarsi di un Documento quale il Bilancio Sociale.

“Nell’attuale fase storica di affermazione del principio di sussidiarietà la legittimazione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e del non profit, in generale, non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che svolgono quanto dalla loro dimostrabile capacità di realizzare la “mission” e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti che ne comprovino la funzione “pubblica”.

Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un’organizzazione (donatori, volontari, ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all’organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più

raffinata, con l’adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.

In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull’attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti “stakeholder”. D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza, che sussiste per le imprese for profit, a fronte di una visione ampia e non limitata alla sola dimensione economico-finanziario-patrimoniale e delle loro responsabilità nei confronti degli stakeholder, a maggior ragione esiste per le organizzazioni non profit e per gli enti pubblici. La ragion d’essere di tali soggetti consiste infatti – in senso lato – nella ‘produzione di utilità/benessere sociale’, rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali”.

L’elaborato si concentra sulla rendicontazione del ruolo specifico che AVIS Provinciale riveste all’interno della Rete AVIS a livello locale e delle attività che ha realizzato in via diretta per il perseguimento della propria missione associativa e per il soddisfacimento delle aspettative dei propri stakeholder.

Per raccontare attraverso il Bilancio Sociale l’impianto articolato e complesso dell’impegno e della solidarietà che AVIS Provinciale di Lecco esprime si è seguito un percorso che, allacciandosi alla storia e ai valori di AVIS, descrive la propria organizzazione associativa, l’attività istituzionale, le azioni intraprese nel perseguimento dei nostri scopi sociali, le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche.

Il documento è frutto di un processo in work progress in quanto, dando evidenza alla stessa ragion d’essere e dell’attività di Avis, dà corso alla rendicontazione sociale basata sui principi di responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza e inclusione.



IDENTITA' e RETE AVIS

L'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è costituita dalle persone che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue, da coloro che pur avendo cessato l'attività donazionale per ragioni di età o di salute partecipano con continuità all'attività associativa e da coloro che pur non effettuando donazioni esplicano con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo. AVIS è articolata in Associazioni di livello nazionale, regionale, provinciale e comunale denominate rispettivamente AVIS Nazionale, AVIS Regionale di, AVIS Provinciale di, AVIS Comunale di

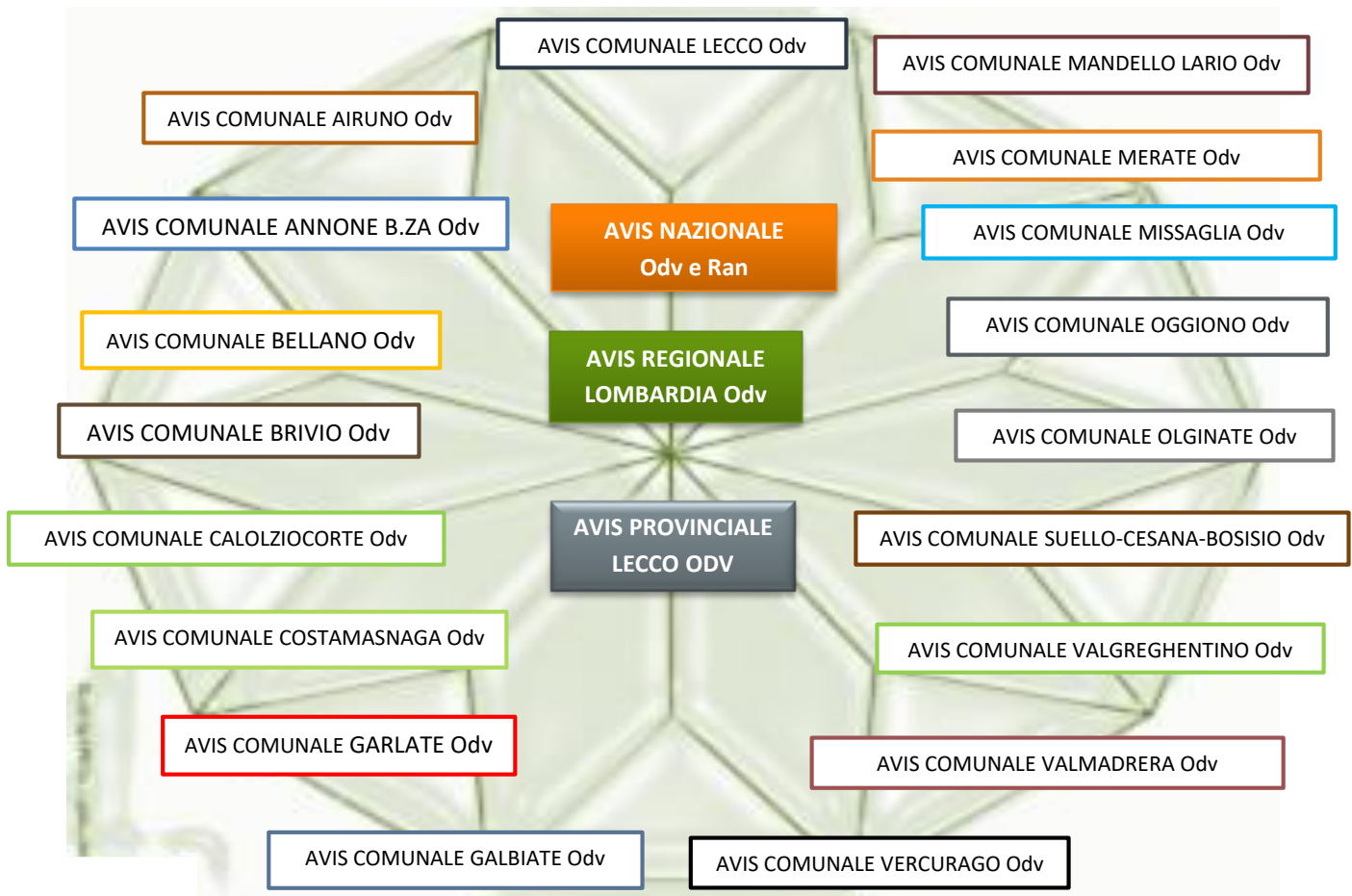
I soci persone fisiche che hanno aderito ad un AVIS Comunale diventano al contempo soci delle AVIS sovra ordinate. A loro volta le AVIS, quali associazioni (quindi persone giuridiche) dei livelli comunali, provinciali e regionali sono socie dell'AVIS Nazionale, oltre che delle AVIS dei livelli territoriali superiori (esempio: le AVIS Comunali sono socie sia dell'AVIS Provinciale territorialmente competente che dell'AVIS regionale, oltre che di AVIS Nazionale. Lo stesso dicasi per le AVIS dei livelli provinciale e regionale.

L'AVIS di qualsiasi livello territoriale è giuridicamente e patrimonialmente autonoma, pur essendo collegata da un rapporto associativo con le AVIS dei vari livelli. Si tratta di un'organizzazione "a rete" costituita - oltre che da persone fisiche - da più Associazioni autonome collegate e complementari, oltre che simili per scopi sociali.

A seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n. 117/2017) AVIS Nazionale è divenuta Ente del Terzo Settore (ETS), costituito nella forma giuridica di Organizzazione di volontariato (ODV) e di Rete Associativa Nazionale (RAN).

Il D.L. 3 luglio 2017 n. 117, all'art. 2 Principi generali, recita "E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali."

IL DIAMANTE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA AVIS



AVIS e il SISTEMA TRASFUSIONALE: alcuni cenni

Il tema della donazione di sangue e del ruolo di AVIS non può essere disgiunto da quello della trasfusione, ovvero dalle problematiche inerenti il sistema trasfusionale nazionale, regionale e locale. Va innanzitutto rilevato che il **sangue è indispensabile alla vita umana** e non è riproducibile in laboratorio. **Non se ne può fare a meno** nei servizi di pronto soccorso, in chirurgia, nei trapianti, nella cura di malattie fra le quali quelle oncologiche e le varie forme di anemie croniche. E' quindi facilmente comprensibile come il gesto della donazione serva ad **aiutare quotidianamente** persone in difficoltà o addirittura in pericolo di vita.

Significativa l'infografica del Centro Nazionale Sangue:

A CHE SERVE IL SANGUE DONATO?



Negli ospedali lecchesi o strutture socio-sanitarie locali si stima che nel 2021 siano state trasfuse **11200 unità di sangue** con una media di circa **31 trasfusioni giornaliere**. Il dato numerico - qualora ce ne fosse bisogno - evidenzia la grande rilevanza della donazione per la vita di molte persone.

Ma l'estrema utilità della donazione è dimostrata soprattutto da molte toccanti testimonianze cariche di umanità come quella di Lucia, una giovane donatrice Avisina lecchese: *".....il mio fidanzato ha avuto un gravissimo incidente con recisione dell'arteria femorale ed è quasi (fortunatamente solo quasi) morto per dissanguamento. Per far fronte all'ingente perdita di sangue causata dall'incidente e nelle operazioni successive ha ricevuto 12 sacche di sangue..... senza le vostre donazioni lui non sarebbe qui...."*

AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV

Le organizzazioni di volontariato (ODV) sono enti del terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o meno, che svolgono attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi (non necessariamente svantaggiati) avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione denominata "AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV" è costituita dai soci persone fisiche (vedi il paragrafo "sistema Avis" a pag. 5) e da n. 18 Associazioni Comunali denominate "AVIS Comunale di...." seguito dal nome del Comune.

AVIS Provinciale di Lecco Odv, per brevità Avis Provinciale Lecco, ha sede legale a Lecco, Viale Montegrappa 8 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecco. Aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale.

L'AVIS PROVINCIALE LECCO è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n.117/2017).

L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

AREE di ATTIVITA' di AVIS PROVINCIALE DI LECCO ODV



Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento della autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale.

Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati

Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.

Promuovere un'adeguata diffusione delle Avis Comunali e delle attività associative e sanitarie come la raccolta del sangue e degli emocomponenti su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti.

Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole.

Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e attività culturali di interesse sociale con finalità educative

Svolgere, in via esclusiva, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento..... *omissis*.... a interventi e prestazioni sanitarie.... *omissis*.

Ruolo di AVIS PROVINCIALE nella rete AVIS Nazionale

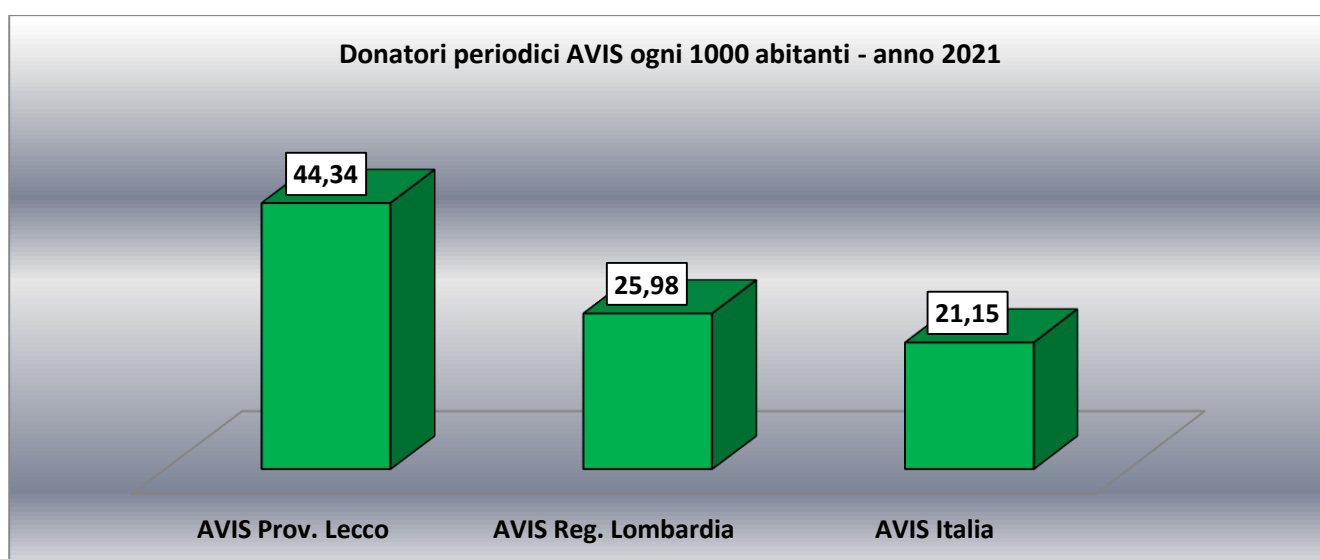
La Provincia di Lecco è un piccolo territorio con una popolazione residente di circa 330 mila abitanti (203 mila nella fascia d'età fra i 18 e i 65 anni) e il numero di donatori residenti (14740 al 31/12/21) appare contenuto se raffrontato a quello di province più grandi.

Tuttavia i donatori associati ad AVIS Provinciale Lecco rappresentano il 5,69% dei donatori di Avis Lombardia e l'1,18% dei donatori Avis italiani (dato al 31/12/2021).

Il dato appare ancor più significativo se si raffrontano gli abitanti della provincia di Lecco con i residenti in Lombardia e in Italia: la popolazione lecchese, infatti, rappresenta il 3,33% di quella lombarda (i donatori AVIS sono invece il 5,69%) e lo 0,56% dei residenti nazionali (i donatori AVIS l'1,18% di quelli italiani).

Appare quindi decisamente consistente il numero dei donatori AVIS lecchesi rapportati alla popolazione residente, rispetto a quello lombardo e ancor più a quello italiano.

Un ulteriore indicatore lo sta a dimostrare: il rapporto donatori Avis ogni 1000 abitanti:



Fonte dati: per la popolazione dati Istat al 1/01/2022 – per i donatori dati Assemblea generale Avis del 20/5/2022

Il grafico evidenzia il numero di donatori periodici Avis residenti in provincia ogni 1000 abitanti (44,34) confrontato con il dato regionale (25,98) e nazionale (21,15).

In altri termini, nel nostro territorio si contano 4,43 donatori AVIS ogni 100 abitanti a fronte di una media regionale del 2,60 e nazionale del 2,11. Se invece si volesse usare il tradizionale parametro dell'indice di penetrazione con riferimento alla popolazione nella fascia 18/65 anni, il numero di donatori Avis per 100 abitanti in Provincia di Lecco salirebbe a 7,26, a fronte di una media regionale del 4,19 e nazionale del 3,42.

Altro dato significativo è rappresentato dall'incremento dei soci donatori a far tempo dal 2010: +12,45% a fronte di un incremento medio regionale di poco inferiore al 3%.

Per ovvie ragioni, negli ultimi anni la crescita è stata più contenuta rispetto ai precedenti, in particolare nel 2019 dove alcune Avis Comunali hanno riesaminato la posizione di molti donatori inattivi con conseguente cancellazione dal libro soci di un rilevante numero di associati (circa 1200) e nel 2020 con l'esplosione della pandemia da Covid.

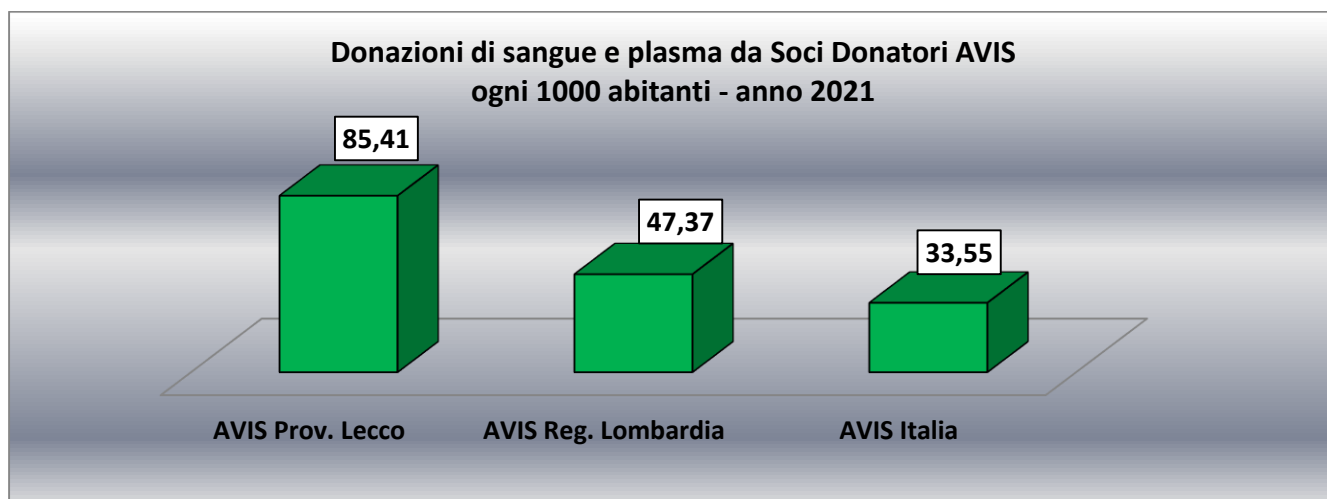
Ciò nonostante, il confronto con l'andamento regionale dell'incremento dei soci appare decisamente significativo e nettamente superiore.

L'elevato numero di donatori lecchesi e l'efficace sistema trasfusionale locale hanno reso possibile una cospicua raccolta di sangue, decisamente superiore alle necessità dei locali ospedali.

Un ulteriore parametro in grado di evidenziare il ruolo di Avis Provinciale Lecco nella rete AVIS è fornito dal cosiddetto "indice di donazione", ossia il rapporto fra il numero delle donazioni e i donatori, che nel 2021 si è

attestato al valore di 1,93 per Avis Provinciale Lecco, a fronte dell'1,82 a livello di Avis regionale e dell'1,59 a livello di Avis Nazionale. Grafici e altre info sono reperibili al paragrafo "attività donazionale".

A fine 2021 la raccolta di sangue intero da donatori Avis in provincia di Lecco (77,78 donazioni ogni 1000 abitanti) si è attestata su valori quasi doppi rispetto al fabbisogno ottimale di sangue per l'autosufficienza locale, stabilito dall'O.M.S. in 40 unità di sangue ogni 1000 abitanti.



Fonte dati: per la popolazione dati ISTAT 1/01/2022 – per le donazioni dati Assemblea generale Avis del 20/5/2022

Inoltre, la raccolta di sangue intero e di plasma proveniente dai donatori Avis lecchesi, rapportata alla popolazione residente, registra 85,41 donazioni ogni 1000 abitanti, indice notevolmente superiore alle donazioni Avis registrate a livello lombardo e nazionale (vedi grafico).

Considerata la notevole raccolta di sangue effettuata negli ospedali lecchesi, nell'ottica del perseguimento dell'autosufficienza nazionale, la Conferenza fra Azienda Regionale Emergenza e Urgenza (AREU) e i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale della Lombardia (DMTE), ha concordato la cessione di circa 15000 unità di sangue dal DMTE di Lecco ad altri ospedali lombardi e non solo. La quasi totalità di tali unità proviene da donatori Avis.

I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

- L'impegno costante
- L'anonimato
- La consapevolezza
- L'associazionismo
- La gratuità
- Il senso civico

I VALORI
















- Il dono
- La partecipazione sociale e civile
- Il diritto alla salute
- La solidarietà
- La responsabilità
- La cittadinanza attiva



Art. 2 c. 4 - STATUTO DI AVIS PROVINCIALE LECCO ODV

La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo, la composizione e il funzionamento degli organi sociali di AVIS sono improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

La storia di AVIS PROVINCIALE LECCO ODV

Date, Eventi, Azioni, Collaborazioni		12 novembre 1995	ASSEMBLEA COSTITUTIVA di AVIS PROVINCIALE LECCO con la nomina dei componenti del Comitato Provvisorio nelle persone dei sigg. Ravasi Maria, Frigerio Gianluigi, Piatti Alfredo, Bernasconi Mario, Tavola Serafino.
		23 marzo 1996	I^A ASSEMBLEA PROVINCIALE ed elezione del 1° Consiglio Direttivo.
		4 dicembre 1997	RICONOSCIMENTO qualifica di ONLUS con D. Lgs. n. 460 4\12\1997.
		28 dicembre 1999	ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO con DPGR n° 52566 del 28\12\1999 - Foglio n° 455 - Progressivo 1814 - ID. 3884 Sez. A (Sociale).
		22 gennaio 2005	APPROVAZIONE dello STATUTO di AVIS Provinciale Lecco da parte dell'Assemblea Straordinaria.
		1Date,5 luglio 2008	STIPULA della CONVENZIONE con l'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO" per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale.
		18 ottobre 2008	INAUGURAZIONE della nuova sede associativa a Lecco.
		28 dicembre 2010	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per la riduzione dei tempi d'attesa di aspiranti donatori e donatori periodici (Progetto "Avis in tempo").
		10 agosto 2011	STIPULA ACCORDO CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per lo screening delle epatopatie croniche nei donatori di sangue.
		26 giugno 2012	PUBBLICAZIONE del 1° Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Lecco.
		16 gennaio 2014	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per la riduzione delle liste d'attesa degli aspiranti donatori e dei donatori periodici (Progetto "Donatori subito").
		1 luglio 2015	ACCORDO con ASST (già Azienda Ospedaliera) per il finanziamento di una borsa di studio a un biologo (Progetto Every Day).
		24 novembre 2015	ADOZIONE del Codice Etico.
		23 marzo 2019	ADEGUAMENTO STATUTO al Codice del Terzo Settore.
	18 luglio 2019	ACCORDO con ASST per il sostegno delle attività di raccolta del sangue e il miglioramento dei criteri di selezione dei donatori.	

I Presidenti di AVIS Provinciale Lecco ODV: durata del mandato

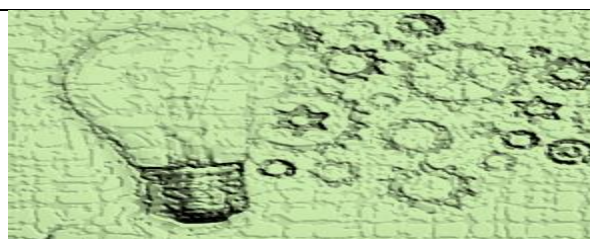
1996 - 2001	Serafino Tavola
2002 - 2008	Pierangela Maggi
2009 - 2010	Isidoro Pozzoni
2010 - 2016	Bruno Manzini
2017 - 2020	Giorgio Grassi
2021	Bruno Manzini

LINEE STRATEGICHE



VALORIZZARE le AVIS Comunali, sviluppare, coordinare, potenziare il flusso di informazioni fra queste e AVIS Provinciale;

GESTIRE e PRESIDARE il flusso informativo di AVIS Provinciale con i livelli superiori.



ADOTTARE modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati contemplati dal D.Lgs 231/01 "Responsabilità amministrativa dell'ente" riguardanti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione nonché chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza dei predetti soggetti o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente.

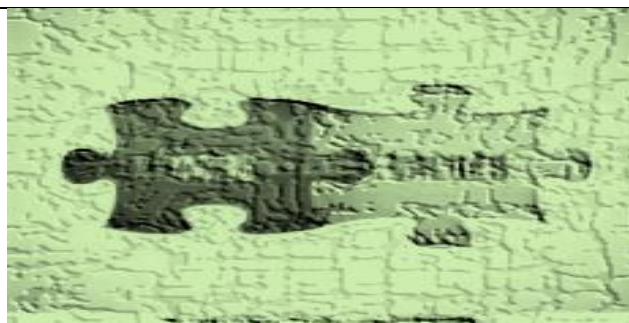


FAVORIRE lo sviluppo della donazione volontaria intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo.

SVOLGERE Attività di formazione per dirigenti associativi e delle AVIS Comunali.

PROMUOVERE la diffusione delle finalità associative attraverso i mezzi di comunicazione di massa e la produzione di materiale multimediale.

PROMUOVERE e ORGANIZZARE eventi e campagne a livello provinciale anche in sinergia progettuale con istituzioni del territorio e altre associazioni del dono.



GARANTIRE a tutti gli associati e ai soggetti che interagiscono con l'Associazione il diritto alla protezione dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale in conformità al Regolamento UE 2016/679.

ORGANIZZAZIONE e SOCI

L'operatività e il governo di Avis Provinciale di Lecco ODV sono garantite dalle risorse umane e strumentali a disposizione e sono frutto dell'impegno congiunto dei soci e degli organi associativi che concorrono al perseguimento degli obiettivi dichiarati dall'Associazione, nello stile e nelle prerogative delle associazioni di volontariato.

I soci di Avis Provinciale Lecco si suddividono fra **soci persone fisiche** e **soci persone giuridiche** (le 18 Avis Comunali del territorio amministrativo della Provincia di Lecco).

I soci persone fisiche sono al contempo soci delle Avis Comunali, Provinciali, Regionale e Nazionale, come precisato a pag. 5 "Identità e Rete Avis" e possono essere donatori, collaboratori, o entrambe le cose.

SOCI DONATORI - SOCI COLLABORATORI

Sono soci i cittadini che hanno aderito alle AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco che donano periodicamente il proprio sangue o che partecipano con continuità alla vita associativa collaborando nella gestione delle attività associative.

SOCI PERSONE GIURIDICHE

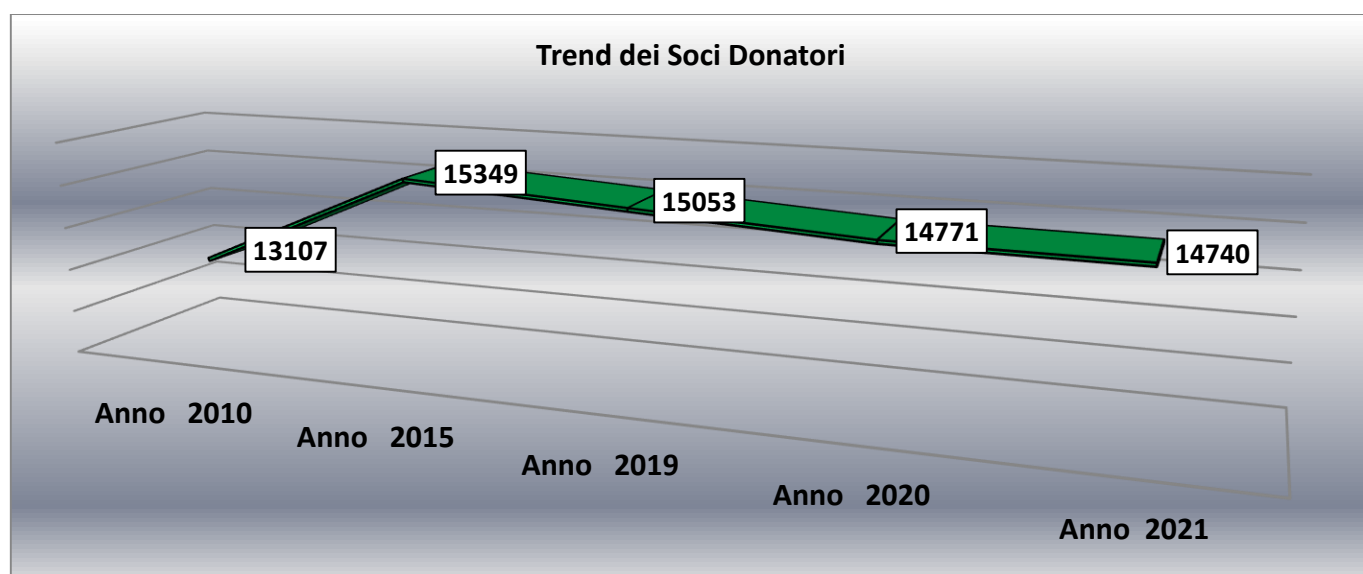
AVIS COMUNALE AIRUNO Odv	AVIS COMUNALE MANDELLO LARIO Odv
AVIS COMUNALE ANNONE Odv	AVIS COMUNALE MERATE Odv
AVIS COMUNALE BELLANO Odv	AVIS COMUNALE MISSAGLIA Odv
AVIS COMUNALE BRIVIO Odv	AVIS COMUNALE OGGIONO Odv
AVIS COMUNALE CALOLZIOCORTE Odv	AVIS COMUNALE OLGINATE Odv
AVIS COMUNALE COSTA MASNAGA Odv	AVIS COMUNALE SUELLO-CESANA-BOSISIO Odv
AVIS COMUNALE GALBIATE Odv	AVIS COMUNALE VALGREGHENTINO Odv
AVIS COMUNALE GARLATE Odv	AVIS COMUNALE VALMADRERA Odv
AVIS COMUNALE LECCO Odv	AVIS COMUNALE VERCURAGO Odv

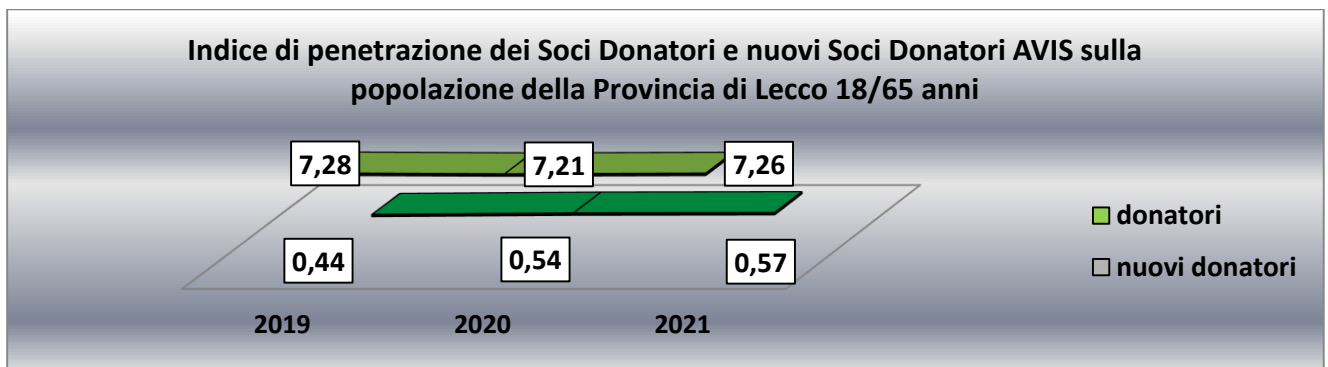
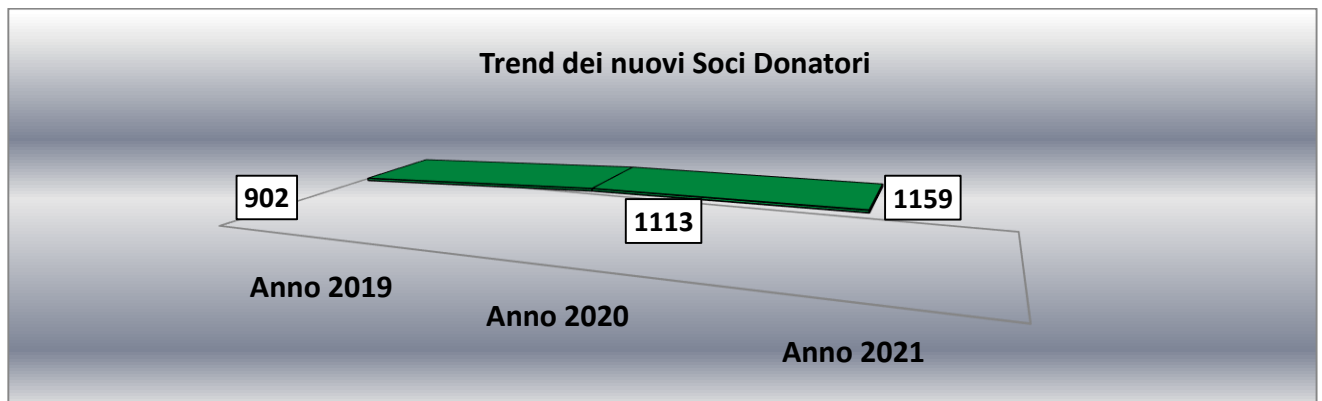
SOCI PERSONE FISICHE

SOCI persone fisiche per AVIS Comunale (dati al 31 dicembre)

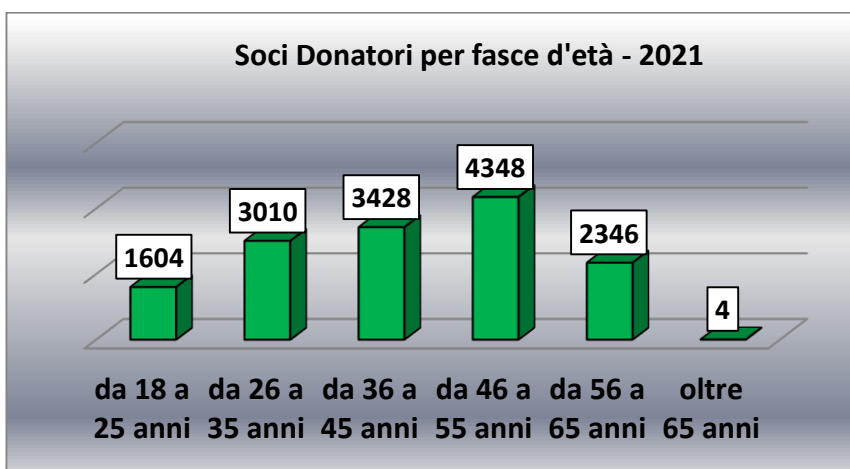
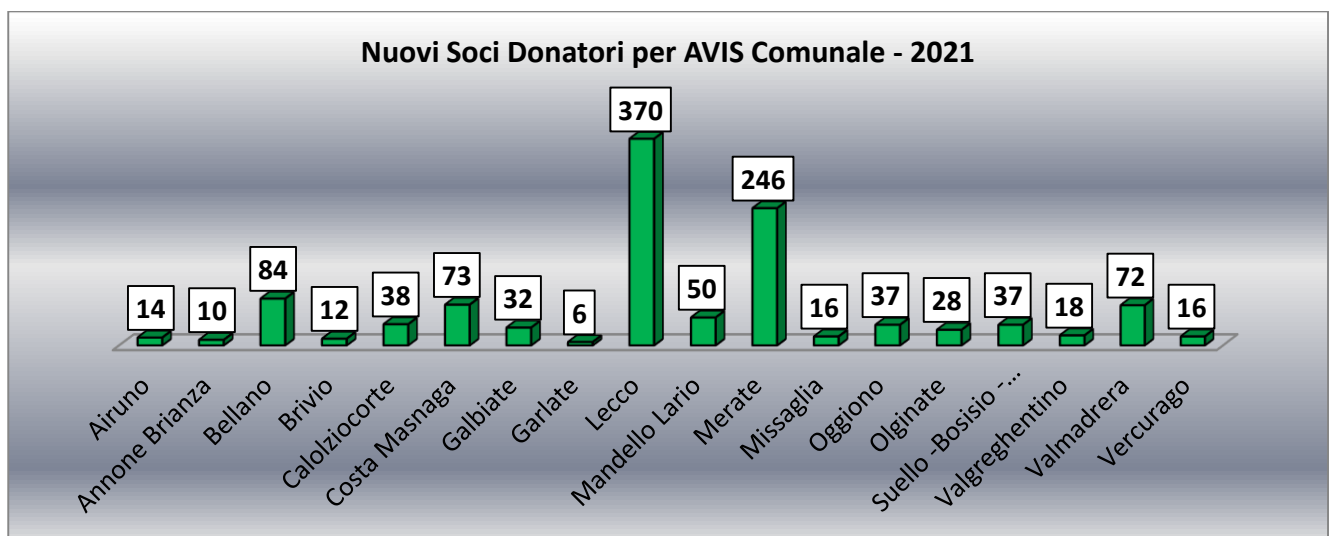
AVIS COMUNALE	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	DONATORI	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2019- 2020	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2020- 2021
AIRUNO	180	11	191	-2,05	191	10	201	5,24	198	10	208	3,48
ANNONE BRIANZA	219	14	233	0,87	231	14	245	5,15	224	14	238	-2,86
BELLANO	1523	24	1547	-1,40	1540	18	1558	0,71	1582	18	1600	2,70
BRIVIO	165	2	167	6,37	167	2	169	1,20	179	1	180	6,51
CALOLZIOCORTE	387	21	408	-0,24	377	21	398	-2,45	378	22	400	0,50
COSTA MASNAGA	1150	19	1169	2,01	1205	16	1221	4,45	1226	16	1242	1,72
GALBIATE	433	7	440	-6,58	410	6	416	-5,45	430	7	437	5,05
GARLATE	187	5	192	-2,54	200	4	204	6,25	203	4	207	1,47
LECCO	4734	34	4768	-8,52	4293	37	4330	-9,19	3997	37	4034	-6,84
MANDELLO LARIO	560	4	564	-9,62	546	4	550	-2,48	571	6	577	4,91
MERATE	2580	30	2610	1,95	2634	28	2662	1,99	2694	20	2714	1,95
MISSAGLIA	274	7	281	-3,77	284	6	290	3,20	280	6	286	-1,38
OGGIONO	597	20	617	1,98	597	20	617	=	583	20	603	-2,27
OLGINATE	219	9	228	-1,30	237	9	246	7,89	252	7	259	5,28
SUELLO CESANA BOSISI	452	18	470	-0,63	413	19	432	-8,09	436	21	457	5,79
VALGREGHENTINO	241	9	250	2,04	248	9	257	2,80	253	10	263	2,33
VALMADRERA	899	10	909	24,01	936	10	946	4,07	988	10	998	5,50
VERCURAGO	253	8	261	0,77	262	9	271	3,83	266	6	272	0,37
AVIS PROV.LECCO	15053	252	15305	-5,31	14771	242	15013	-1,91	14740	235	14975	-0,25

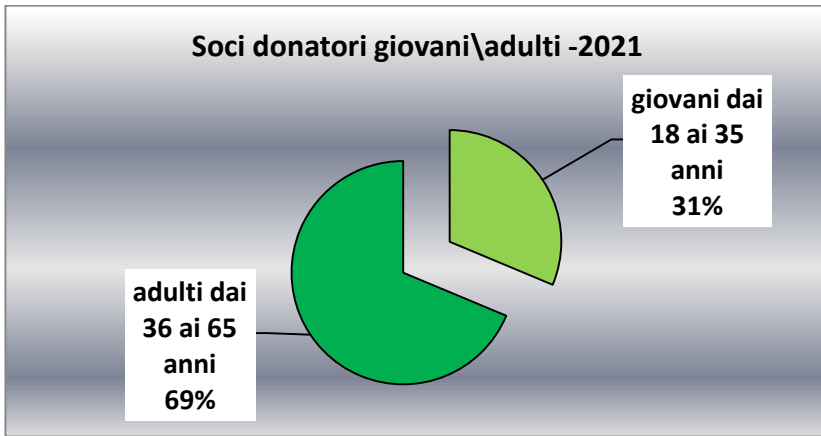
L'analisi dei dati 2021 rappresentati nella tabella di cui sopra e nei grafici che seguono evidenzia un assestamento nel numero dei soci (-0,25%). La lieve riduzione è dovuta principalmente al riesame della posizione di donatori inattivi da oltre due anni attuata da alcune Avis Comunali e perciò cancellati dal registro soci. In aumento i nuovi soci (1159 contro i 1113 del 2020). L'incidenza dei soci donatori di nazionalità non italiana è di circa il 6%.



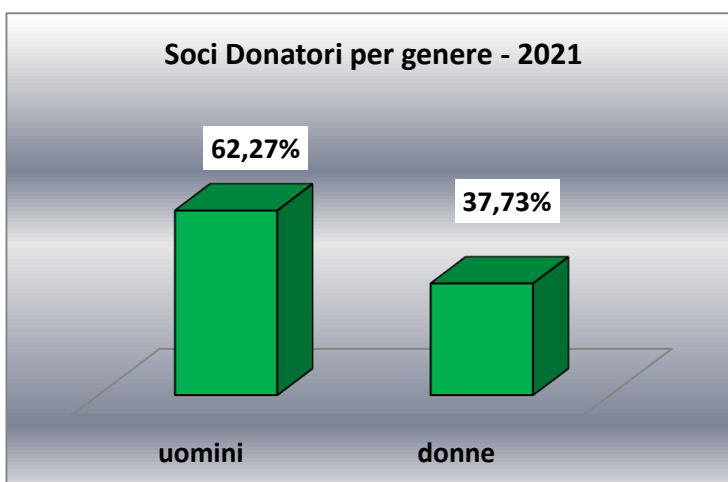
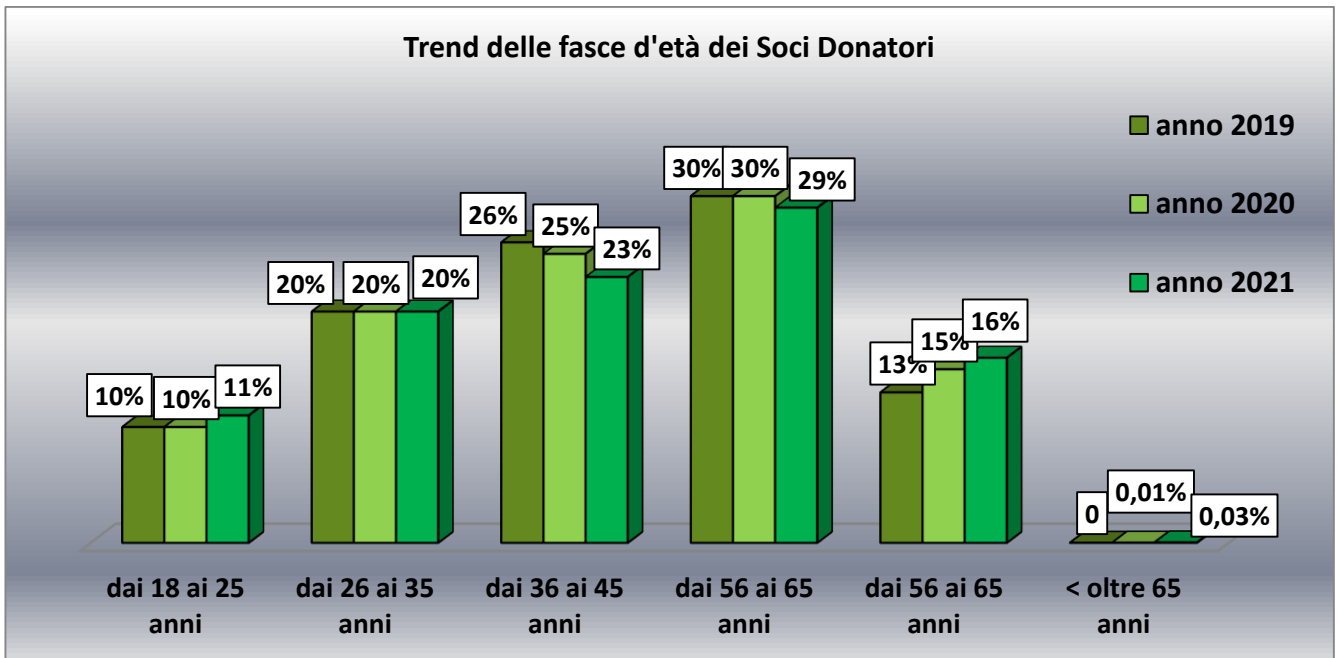


I trend dei nuovi soci donatori evidenzia nel 2021 un confortante incremento, nonostante il calo demografico in atto. Nel biennio precedente si registrarono lievi riduzioni. Complessivamente, **dal 2010 i soci donatori sono aumentati del 12,45%**, come precisato al paragrafo **“il ruolo di Avis Provinciale Lecco nella rete Avis”**.

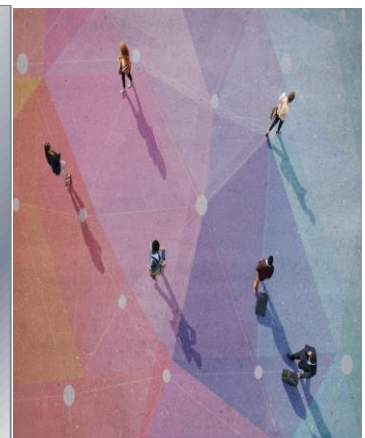
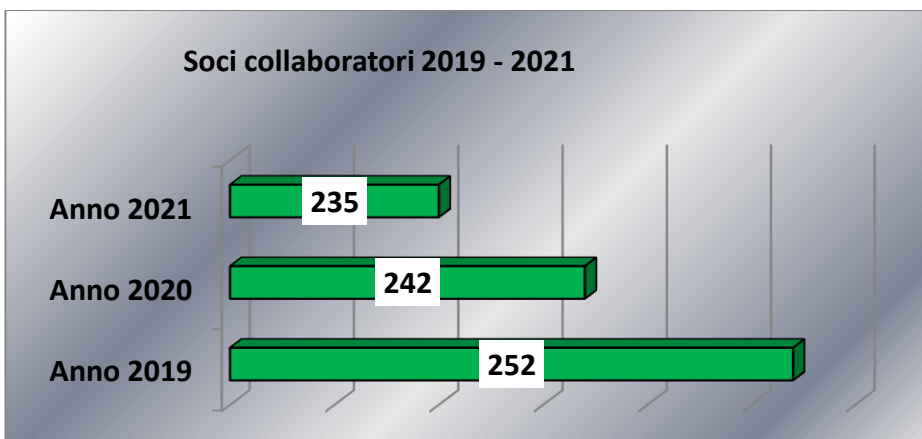
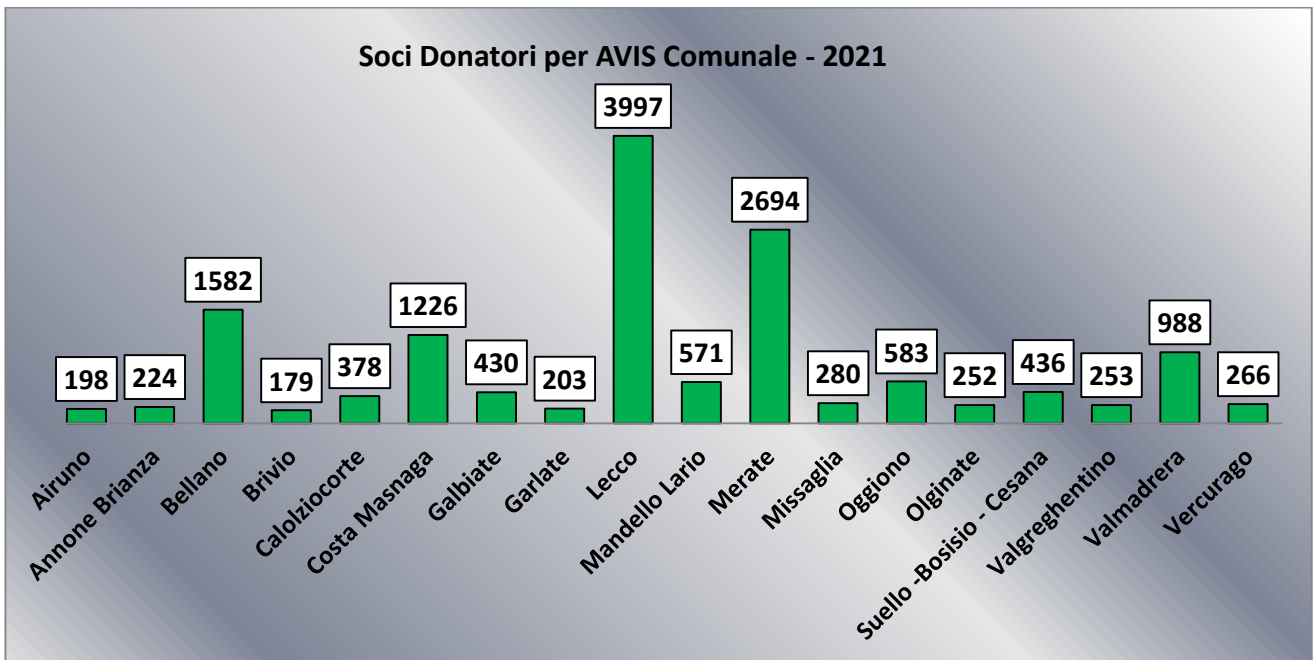
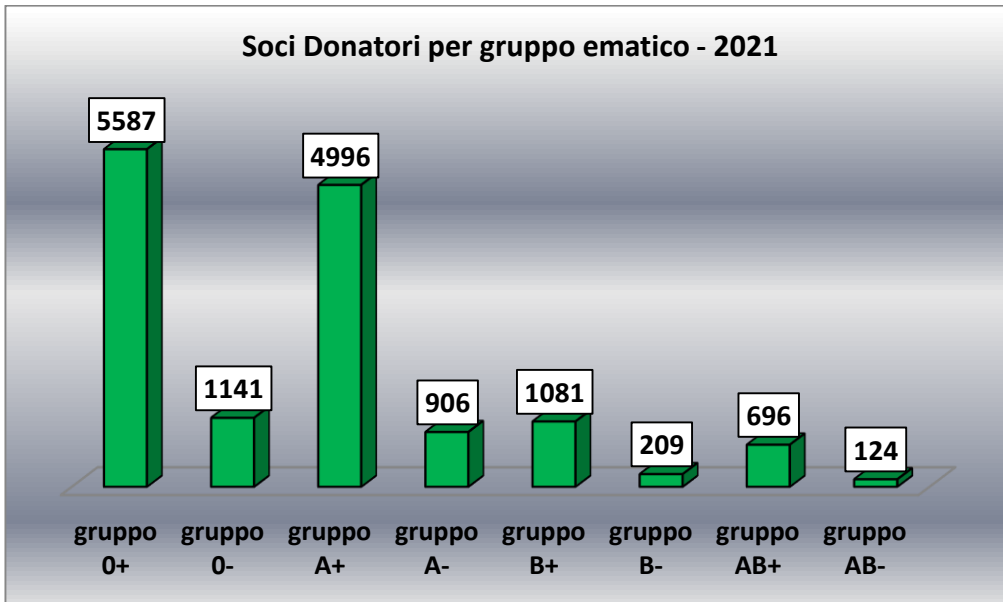




L'analisi delle fasce d'età dei donatori conferma la presenza di molti giovani fra i nostri soci: il dato relativo alle fasce di età fino ai 35 anni evidenzia che quasi un terzo dei donatori è giovane; le fasce d'età da 36 a 45 anni e da 46 a 65 anni registrano modesti scostamenti rispetto agli anni precedenti.



L'analisi della composizione di genere non evidenzia variazioni significative, salvo un lieve incremento della componente femminile. In particolare nelle fasce d'età 18/25 anni, il trend della componente femminile registra incrementi maggiori rispetto alla componente maschile.



Il numero dei soci collaboratori, definiti anche soci non donatori, è rimasto stabile. Come sempre, buona parte dei nuovi ingressi fra i soci collaboratori sono dovuti al passaggio allo stato associativo di “non donatore” di soci donatori che hanno ultimato, per raggiunti limiti di età, l’attività di donazione.



Come osservato in molte occasioni è auspicabile l'acquisizione di nuovi volontari per la gestione dell'Associazione, siano essi idonei o meno alla donazione. Appare tuttavia necessario continuare una seria riflessione sull'Associazione e sulle condizioni sociali in cui è chiamata ad operare. Grandi cambiamenti sono intervenuti nella società (innalzamento dell'età pensionabile, precarietà lavorativa per i giovani, variazione nella concezione stessa del volontariato, ecc.) tanto da indurre il legislatore ad attuare la riforma del terzo settore.



SOCI PERSONE GIURIDICHE

I soci persone giuridiche di AVIS Provinciale Lecco sono le diciotto AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco.

ANNO DI FONDAZIONE DELLE AVIS COMUNALI

Per quanto concerne i soci persone giuridiche si osserva che la prima AVIS Comunale è stata istituita nel 1947 mentre la più recente nell'anno 1975; la maggior parte sono state istituite negli anni '60 (8 su 18), a significare il forte impulso impresso in quegli anni all'associazionismo nel territorio. Le AVIS Comunali sono distribuite uniformemente sul territorio della Provincia di Lecco: ad ognuna fa capo un proprio ambito territoriale comprendente il Comune di riferimento di cui prende il nome e, in genere, più Comuni limitrofi.

I mutamenti intervenuti in questi ultimi anni - sia in termini di andamento demografico che normativo - richiamano la necessità per alcune Avis Comunali di riflettere sulla propria organizzazione o ambito territoriale.

	1947	LECCO
	1950	BELLANO
	1952	MERATE
	1953	COSTA MASNAGA
	1958	MANDELLO LARIO, OLGINATE
	1963	MISSAGLIA
	1964	GARLATE
	1965	CALOLZIOCORTE, VALMADRERA
	1966	OGGIONO
	1969	AIRUNO, ANNONE BRIANZA, GALBIATE
	1972	BRIVIO, SUELLO-CESANA-BOSISIO, VERCURAGO
	1975	VALGREGHENTINO

Articolazione delle AVIS Comunali in Gruppi Territoriali e Aziendali

Nell'ambito territoriale di alcune AVIS Comunali sussistono gruppi territoriali (articolazione della Comunale) e aziendali come più avanti specificato.

Merita particolare menzione il Gruppo di Premana (Comunale Bellano) costituito da oltre 450 soci residenti a Premana a fronte di circa 1.400 abitanti in fascia d'età 18-65 anni (rapporto donatori/abitanti oltre 30%!).

(Fonte dati: Avis Comunali citate.)

AVIS COMUNALI		GRUPPI DI RIFERIMENTO
BELLANO	8	Bellano, Colico, Dervio, Esino Lario, Introbio, Margno, Pagnona, Premana
CALOLZIOCORTE	2	Calolziocorte, Erve
LECCO	13	Valsassina, Gruppi Aziendali: ENEL, Officine Melesi, PRIMM Fashion, Croce Rossa, Frigerio Ettore, Fiocchi Munizioni, Comune Lecco, Ferrovieri, Gruppo Amsicora, G.S. Aurora
MERATE	17	Calco, Casatenovo, Castello-Colle, Cernusco Lombardone, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Sartirana, Merate, Montevecchia, Osnago, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Pagnano, Robbiate, Santa Maria Hoè, Verderio
OGGIONO	3	Colle Brianza, Dolzago, Oggiono

E' sempre opportuno ricordare che lo Statuto assegna all'Avis Provinciale un ruolo di secondo livello, ovvero di coordinamento delle Avis Comunali del territorio. Un ruolo specifico, quindi, diverso rispetto a quello delle Avis Comunali o delle Avis sovraordinate.

I risultati di seguito illustrati vanno perciò letti nell'ottica di obiettivi raggiunti con il concorso dell'intera rete Avis (comunali, provinciale e livelli superiori) e sono ascrivibili alla collaborazione messa in atto, ciascuno per le proprie competenze, in un'ottica di sussidiarietà. Con l'occasione, vogliamo nuovamente ribadire che nessun livello Avis, da solo, può ragionevolmente ambire a conseguire risultati significativi.



Gestione e consolidamento della donazione di sangue

Primaria preoccupazione di Avis è di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo della donazione di sangue. Vi è infatti la necessità di consolidare la significativa attività donazionale dei donatori lecchesi, un patrimonio rilevante e prezioso invidiatoci da altri territori.

L'attività di Avis Provinciale Lecco nel 2021 si è quindi concretizzata in:

Stipula Convenzione a supporto dell'attività trasfusionale

Stipulata il 3 febbraio 2021 fra l'A.S.S.T. Lecco e AVIS Provinciale Lecco, rappresenta il cardine su cui si regge l'attività donazionale di AVIS. Circa il 98% del sangue raccolto in provincia di Lecco è di donatori Avis. Oltre alla stipula, abbiamo ovviamente curato la gestione della convenzione, che ha richiesto un impegno costante e assiduo per la risoluzione dei problemi sorti nel tempo. La Convenzione contiene precisi impegni in ordine alla gestione programmata della chiamata per gruppi sanguigni, allo scambio di flussi informativi digitalizzati, alla tutela della privacy, ecc.

Progetto "Sostegno alla donazione"

Messo a punto nel 2019 per rispondere all'esigenza di contenere le liste d'attesa degli aspiranti donatori convocati per gli esami di idoneità e ridurre gli intervalli di tempo per i donatori periodici, sia a Lecco che a Merate, in continuità con gli obiettivi dei precedenti progetti, si è concretizzato nell'accordo stipulato con l'ASST il 18/7/19 e rinnovato nel 2021 per un altro anno. L'intesa ha consentito di mantenere elevato il numero di visite giornaliere agli aspiranti donatori per l'intero 2021 (di norma 5 a Lecco, 2-3 a Merate, circa 160 mensili) e di confermare le cinquanta donazioni al sabato (due al mese) per il C.T. di Lecco, oltre alle 35 del giovedì pomeriggio.

Programmazione visite agli aspiranti donatori-gestione centralizzata in Avis Provinciale

Partito nel 2011, il sistema è ormai ampiamente collaudato e consente di gestire con efficienza la pianificazione delle visite. Nel corso dell'anno il C.T. dell'ospedale Manzoni ha effettuato **857** visite di idoneità agli **aspiranti donatori**, mentre il Centro di Merate 256. Avis Merate ha gestito direttamente la programmazione delle visite agli aspiranti donatori, anche per conto delle altre Comunali facenti capo al C.T. dell'Ospedale Mandic.

Va rilevato che circa il 15% gli aspiranti donatori convocati non si presenta per la visita.

Accoglienza dei donatori al ristoro post-donazione dell'Ospedale Manzoni

Iniziata a fine 2012 e consolidata negli anni, rappresenta un'attività sistematica e significativa di collaborazione, attuata in sinergia con il Centro Trasfusionale per promuovere il benessere dei donatori. E' resa possibile grazie all'apporto di un numeroso gruppo di volontari (una ventina) impiegati nell'attività di accoglienza, di informazione, di sorveglianza e di monitoraggio di eventuali malori che potrebbero cogliere i nuovi donatori.

Programmazione informatizzata delle donazioni e gestione dei donatori

Le scelte attuate negli anni precedenti sono state confermate anche nel 2021, nel corso del quale si è registrata una decisa implementazione nell'adozione e applicazione del programma AvisNet da parte di tutte le Avis Comunali del nostro territorio.

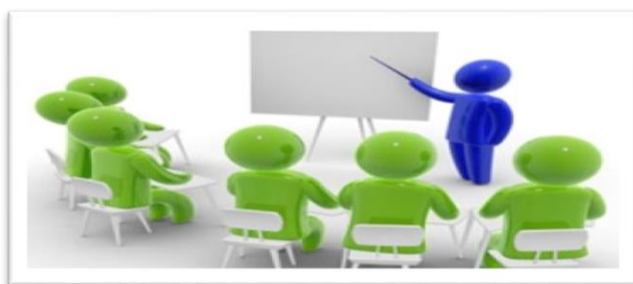
La scelta del software, adottato nel 2018 da Avis Regionale Lombardia in accordo con tutte le Avis Provinciali lombarde, fu attuata con la finalità di rendere possibile l'adozione di un programma unico da parte delle oltre 650 Avis lombarde, con i conseguenti evidenti vantaggi. L'interlocutore di Avis Provinciale Lecco, quindi, è divenuto Avis Regionale Lombardia, contraente del contratto con Caleidoscopio per la licenza d'uso AvisNet e per i server dedicati allocati p/o Aruba con modalità operativa in cloud.

Tutte le 18 Comunalì lecclesi, sia pure a differenti livelli, lo usano anche per la compilazione del calendario di donazione e per le convocazioni dei donatori (invio di mail e sms, invio promemoria per la donazione, ringraziamento per la donazione, ecc.), oltre che per la gestione del donatore.

Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata col C.T., è stato possibile variare radicalmente le modalità di formazione del calendario di convocazione delle donazioni, superando l'antiquato sistema di trasmissione da parte di ciascuna Avis Comunale. Grazie alla concessione di apposito account, il personale del Centro Trasfusionale ha iniziato a scaricare direttamente, giorno per giorno, il calendario unico di tutte le Avis Comunalì afferenti il C.T. di Lecco per quanto attiene il sangue intero, superando l'antiquato sistema cartaceo.

Il nuovo software ha inoltre consentito di programmare, in modo efficace ed efficiente, gli orari degli appuntamenti concordati per la donazione spalmandoli sull'intera giornata, a tutto vantaggio della riduzione dei tempi d'attesa dei donatori, eliminando al contempo pericolosi assembramenti in sala d'attesa.

Lo scorso ottobre è iniziato il confronto con ASST Lecco che ha portato a sperimentare l'estrazione da Emonet (il sw della sanità lombarda) di file per gestire i flussi di ritorno dei dati verso le Avis Comunalì e consentire in tal modo la digitalizzazione degli stessi.



Formazione e informazione

Compatibilmente con le difficoltà derivanti dalla pandemia in corso, l'Associazione ha perseguito un duplice obiettivo:

- ✓ fornire ai dirigenti di AVIS Provinciale Lecco e delle Avis Comunalì un'adeguata formazione ed informazione mediante attività promossa direttamente (seminari sulla privacy) e/o favorendo la partecipazione a corsi/seminari/eventi promossi da Avis Nazionale o Avis Regionale Lombardia (Webinar Avis Nazionale e Avis Academy 2.0 del Regionale)
- ✓ supportare le Avis Comunalì negli adempimenti richiesti dalle normative di legge o interne ad Avis (assistenza nell'adeguamento alla normativa privacy, ecc.)
- ✓ formare la dipendente mediante l'iscrizione ai corsi richiesti dalla normativa vigente



Comunicazione: strategia e strumenti

Bilancio Sociale

Nel 2021 abbiamo pubblicato per il decimo anno consecutivo il Bilancio Sociale con la finalità di offrire la rappresentazione dell'identità e dell'organizzazione di Avis, dell'attività svolta e del complesso delle relazioni intrattenute con gli interlocutori. L'opportunità di consentire alle Avis Comunalì, agli stakeholder, alle Istituzioni di disporre di adeguate informazioni, risponde alle esigenze di maggior trasparenza e più efficace comunicazione

contribuendo a migliorare la conoscenza e l'immagine di Avis. A tutti è richiesto uno sforzo maggiore di diffusione fra gli associati poiché rappresenta un importante strumento di conoscenza, di verifica e di lavoro.

Sito web associativo: rinnovato graficamente nel corso del 2019 e adeguato alle esigenze di maggior sicurezza, non si è potuto seguire con la dovuta dedizione a causa della scomparsa nel 2020 dell'incaricato Guglielmo Magni. A seguito del rinnovo del Consiglio, si è individuato un nuovo responsabile che, nelle ultime settimane del 2021, ha assunto l'incarico di gestire il sito.

Da sempre importante strumento di collegamento con i cittadini, il sito web consente ad Avis di connettersi con la rete e molti giovani lo hanno utilizzato per richiedere l'iscrizione all'Associazione. Nel corso del 2021 sono pervenute tramite il sito 240 richieste di iscrizione, a fronte delle 321 del 2020 (risultato eccezionale probabilmente dovuto all'emotività del primo anno della pandemia) e delle 170 del 2019.



Accessi al sito www.avisprovincialelecco.it nell'ultimo anno



- 6349 le sessioni di visita registrate
- 4782 gli utenti, di cui 4733 nuovi
- le visualizzazioni di pagina sono state n. 15907 con una media di pagine a visita di 2,51, n. 3048 tramite motori ricerca, n. 897 dal link su altri siti, n. 873 direttamente dal sito, n. 46 da post dei social
- 1.33 minuti il tempo medio di permanenza sul sito;
- Media pagine x visita 2,51
- 240 le iscrizioni di nuovi donatori tramite il sito internet

Pagina Facebook di Avis Provinciale è stata costantemente aggiornata, registrando un discreto numero di visite. Oltre 600 persone seguono la pagina mentre i like sono più di 500.



Promozione della cultura della donazione e della cittadinanza attiva

Come nel 2020, anche nel 2021 le azioni volte alla promozione della cultura della donazione di sangue e della cittadinanza attiva, a causa della pandemia da Covid-19, sono state nettamente ridimensionate rispetto agli standard degli anni precedenti.

Nell'esercizio Avis Provinciale Lecco ha tuttavia partecipato a:

- ✓ campagna Telethon Lecco di raccolta fondi destinati alla ricerca sulle malattie genetiche (acquisto di omaggi natalizi)
- ✓ iniziativa "Estate a Lecco" organizzata da Ente Lecchese Turismo Manifestazioni con un'inserzione sul catalogo ufficiale delle manifestazioni
- ✓ eventi sportivi dilettantistici (patrocinio) quali:
 - Challenge Avis-Fipav (Federazione Italiana Pallavolo Comitato territoriale Milano Monza Lecco)
 - Campionati regionali di badminton (Badminton & Croquet Club Lecco).



Supporto amministrativo alle Avis Comunali e tutela dei dirigenti

Per raggiungere l'obiettivo si è operato su diversi piani e precisamente:

Adempimenti in tema di protezione dei dati personali (privacy):

Avis Provinciale Lecco, dopo aver ricercato e individuato nel dottor Slavich il consulente esterno in grado di seguire le Comunali nelle incombenze regolamentari, ha proseguito anche nel 2021 la collaborazione e l'assistenza alle quindici Avis Comunali aderenti (divenute 16 nel 2021 per l'adesione della Comunale di Costa Masnaga), in ordine all'adeguamento alla normativa prevista del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Accollo ad Avis provinciale di adempimenti fiscali di competenza delle AVIS Comunali:

i versamenti della ritenuta di acconto ai professionisti e la redazione del mod. 770 è stata assunta da Avis Provinciale per sollevare dall'incombenza le Avis Comunali. Con specifica nota di addebito si è poi provveduto ad addebitare le singole Avis Comunali.

Adempimenti in materia di responsabilità amministrativa D.Lgs. 231/01: nel quadriennio 2013/2017 alle Avis Comunali è stata effettuata la formazione in ordine agli adempimenti previsti dalla L. 231 e sono state fornite le indicazioni per l'adozione del Codice etico, del Modello Organizzativo Generale e del mod. 231 di autovalutazione e controllo, in modo da favorire una corretta gestione associativa finalizzata a contenere i possibili rischi. Anche nel 2021 le Comunali sono state invitate ad effettuare semestralmente l'attività di autovalutazione e controllo per non esporre ad inutili rischi l'Associazione e i propri dirigenti associativi.

Polizza assicurativa DAS "Difesa 231": stipulata per la prima volta nel 2014 per tutelare Avis e i dirigenti del provinciale, nonché i componenti i consigli direttivi delle Avis Comunali dai rischi di assistenza legale correlati alla L.231 (i dirigenti assicurati sono circa 260), è stata rinnovata anche nel 2021. L'intero costo viene sostenuto da Avis Provinciale Lecco.



GOVERNANCE

I soci partecipano alla vita associativa nelle modalità stabilite dal Codice del Terzo Settore e dallo Statuto, improntati ai principi di democraticità e partecipazione. I soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali. La gestione e il funzionamento di AVIS Provinciale di Lecco è assicurato dall'azione esercitata dalla pluralità degli organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto che nel suo articolato ne definisce la composizione, i compiti e i poteri, come di seguito illustrato. La gratuità è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi incarico, fatta eccezione per il Presidente dei Revisori dei Conti, se professionista esterno.

ORGANO	COMPOSIZIONE	COMPETENZE	MODALITA' DI RAPPRESENTANZA
ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	I delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali ----- I rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche.	<ul style="list-style-type: none"> * Approva il bilancio consuntivo; * Ratifica il bilancio preventivo di spesa; * Approva le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione * Elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, della Commissione Verifica Poteri, del Collegio dei Revisori dei Conti; * Approva lo Statuto e il Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale; * Approva le modifiche statutarie; * Nomina i delegati soci persone fisiche all'Assemblea Regionale e i candidati delegati all'Assemblea Nazionale; * Formula la proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Regionale; * Scioglie l'Associazione, nomina i liquidatori, devolve l'eventuale patrimonio residuo; * Determina le quote sociali di propria competenza. 	<p>Un delegato ogni 200 soci o frazione con il minimo di un delegato per ogni AVIS Comunale.</p> <p>Esso esprime tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresenta.</p> <hr/> <p>Il Rappresentante Legale è portatore di 1 voto; può inoltre essere portatore di un massimo di 5 deleghe di altre persone giuridiche.</p>
CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE	Almeno 15 membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	* Spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati.	Il numero dei componenti viene deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative
COMITATO ESECUTIVO	Ufficio di Presidenza composto da Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Tesoriere integrato con due eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente	<ul style="list-style-type: none"> * Esegue le delibere del Consiglio Provinciale e delibera sugli argomenti che gli vengono delegati; * Predisporre gli schemi di Bilancio Preventivo e di Bilancio consuntivo; * Promuove e coordina le attività delle AVIS associate; * Elabora sistemi, criteri operativi e mezzi di comunicazione volti alla promozione e allo sviluppo del volontariato del sangue; * Delibera l'acquisto di beni, di servizi e di beni ammortizzabili * Sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, conferisce incarichi di consulenza e di prestazione professionale * Decide di agire e resistere in giudizio. 	
PRESIDENTE	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	<ul style="list-style-type: none"> * Convoca e presiede l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo e formula l'ordine del giorno; * Cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo; * Assume, solo in caso di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo. 	Il Presidente convoca e presiede gli organi associativi, ha la rappresentanza legale, ha la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio
VICE PRESIDENTE VICARIO	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento
COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI	3 componenti effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati	<ul style="list-style-type: none"> * Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni; * Svolge ogni compito attribuitogli per legge o Statuto. 	Soggetti dotati di adeguata professionalità

Una effettiva partecipazione e condivisione richiede un fattivo e costante contributo da parte di tutti i membri degli organi di governo, chiamati attraverso la disponibilità personale a:

- partecipare attivamente e con regolarità ai momenti istituzionali;
- fornire il proprio contributo all'attività collegiale con spirito sinergico e collaborativo per perseguire in modo efficiente ed efficace il buon esito delle riunioni;
- porsi in atteggiamento propositivo e positivo nei riguardi degli argomenti da trattare evitando pregiudiziali che possano inficiare lo svolgimento sereno delle discussioni e l'assunzione delle decisioni;
- assolvere e rispettare nei tempi stabiliti i compiti assegnati.

Nelle tabelle che seguono si dà conto delle riunioni tenute dagli organi statutari e consultivi.

Assemblee Provinciali annuali degli Associati

N°	Data	Sede	N°	Data	Sede
I	23 marzo 1996	Lecco	XV	20 marzo 2010	Bellano
II	22 marzo 1997	Lecco	XVI	26 marzo 2011	Montevecchia
III	1998	Mandello Lario	XVII	24 marzo 2012	Calolziocorte
IV	27 marzo 1999	Merate	XVIII	23 marzo 2013	Lecco
V	18 marzo 2000	Calolziocorte	XIX	22 marzo 2014	Garlate
VI	10 marzo 2001	Premana	XX	21 marzo 2015	Costa Masnaga
VII	9 marzo 2002	Valmadrera	XXI	19 marzo 2016	Annone Brianza
VIII	15 marzo 2003	Costa Masnaga	XXII	18 marzo 2017	Lecco
IX	27 marzo 2004	Airuno	XXIII	24 marzo 2018	Olginate
X	9 aprile 2005	Lecco	XXIV	23 marzo 2019	Galbiate
XI	25 marzo 2006	Lecco	XXV	12 settembre 2020	Lecco
XII	30 marzo 2007	Oggiono	XXVI	22 maggio 2021	Lecco (da remoto)
XIII	29 marzo 2008	Mandello del Lario	XXVII	2 aprile 2022	Lecco
XIV	23 marzo 2009	Lecco			

Riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale = n. 5

N°	Componenti	Prese nze	Incarico	Componenti	Presenze
1	# Manzini Bruno #	5	Presidente		
2	# Grassi Giorgio #	5	Vice Presidente Vicario		
3	# Russo Vincenzo	5	Vice presidente		
4	# Maggioni Maria Angela	4	Segretario		
5	# Riva Franco	3	Tesoriere		
6	# Arrigoni Giovanni Battista	4	Consigliere	*16 * Bianchi Marco	1
7	# Benanti Salvatore	4	Consigliere	*17 * Bonfanti Giuseppe	1
8	# Besana Alberto	3	Consigliere	*18 * Isella Daniele	1
9	# Ghislandi Alessandro	1	Consigliere	*19 * Manzini Aldo	1
10	# Ghislanzoni Pierangelo	3	Consigliere	*20 * Panzeri Franco	1
11	# Gianola Silvano	5	Consigliere		
12	# Mauri Sergio	5	Consigliere	# Componenti eletti/confermati l'8 giugno 2021	
13	# Molteni Carlo	3	Consigliere	* Componenti che hanno ultimato il mandato il 22 maggio 2021	
14	# Panariello Luigi	3	Consigliere		
15	# Todeschini Mario	2	Consigliere		

Riunioni del Comitato Esecutivo Provinciale nel 2021 = n. 6

N°	Componenti	Presenze	Incarico
1	# Manzini Bruno	6	Presidente
2	# Grassi Giorgio	6	Vice Presidente Vicario
3	# Russo Vincenzo	5	Vice presidente
4	#Maggioni Maria Angela	3	Segretario
5	# Riva Franco	3	Tesoriere
6	# Mauri Sergio	6	Consigliere
7	# Gianola Silvano	6	Componente
8	*Manzini Aldo	3	Tesoriere

Componenti eletti/confermati l'8 giugno 2021
*Componente che hanno ultimato il mandato il 22 maggio 2021

Collegio dei Revisori dei Conti		Il Collegio dei Revisori dei Conti ha tenuto periodiche riunioni finalizzate alle verifiche amministrative e contabili come previsto dalla normativa.
Dott.ssa Patrizia Pagnoncelli	Presidente	
Dott. Claudio Quaroni	Componenti	
Dott. Giorgio Rusconi		

Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri, pur non essendo un organo statutario di Avis, svolge una funzione importante in preparazione e come supporto ai lavori dell'assemblea annuale degli associati. Ha il compito di accertare ed attestare gli aventi diritto al voto in sede assembleare, in ottemperanza al Codice del Terzo Settore che prevede la gestione democratica delle associazioni di volontariato. Nel 2021 la commissione ha svolto il proprio ruolo in occasione dell'Assemblea Provinciale del 22 maggio tenutasi a Lecco da remoto.

Consulta dei Presidenti delle AVIS Comunali



Con i Presidenti delle Comunali, nel corso del 2021, si sono tenuti quattro incontri da remoto per affrontare problematiche specifiche quali l'adeguamento al regolamento europeo della protezione dei dati (GDPR) e le tematiche in discussione alle assemblee regionale e nazionale.

Risorse umane

Nel 2021 le risorse umane di AVIS Provinciale Lecco sono risultate costituite da:

- 16 dirigenti provinciali componenti gli organismi associativi di cui si dà evidenza nella pagina precedente (ridotti a 15 a seguito del rinnovo del Consiglio Direttivo).
- 3 componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5 componenti la Commissione Verifica Poteri ;
- 1 alfiere;
- 20 soci volontari presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Manzoni di Lecco dove si occupano del servizio di accoglienza dei donatori a fine donazione, con particolare riferimento alla gestione del "punto ristoro" strutturato all'interno del Centro e fungono da "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione;
- 2 soci volontari incaricati dall'AVIS Comunale di Merate presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Merate.



Il tempo dedicato dai volontari alla gestione dell'Associazione a livello provinciale (presidente, vice presidente vicario, dirigenti, consiglieri, alfiere, volontari al Centro Trasfusionale, altri) è stimabile in 3600/3800 ore/anno di cui circa un terzo riconducibile al tempo dedicato dal presidente.

- Dr. R. Spini, Direttore Sanitario con funzioni di collaborazione e consulenza agli organismi direttivi;
- Dott. A. Bonacina, collaboratore libero professionista, per prestazioni professionali inerenti la contabilità, bilancio d'esercizio, mod. 770, UNICO, IRAP, acconti d'imposta, predisposizione mod. F24, incontri formativi per le Avis Comunali.
- Dott. G. Slavich, Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi Regolamento UE2016/679 e consulente privacy
- Ing. M. Zinesi, Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (RSPP) e consulente per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dipendenti
- Dipendente assunta con mansioni impiegate in data 3 ottobre 2016 con contratto Collettivo Nazionale Avis, orario part-time di 18 ore settimanali.

Per dirigenti e volontari sono state stipulate apposite polizze assicurative infortuni e R.C.

RISORSE FINANZIARIE

RELAZIONE DI MISSIONE

(Redatta in conformità al D.Lgs.3.07.2017 n. 117 e al mod. C del DM Lavoro e Politiche Sociali del 5.3.2020)

1) INFORMAZIONI GENERALI

(Non riportate per motivi di ripetitività in quanto ampiamente illustrate nelle pagine iniziali del presente documento).

2) ASSOCIATI

(Testo non riportato per motivi di ripetitività in quanto ampiamente illustrato nelle pagine del presente documento).

3) CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il Bilancio 2021 riassume tutte le scritture contabili; le registrazioni sono state effettuate secondo il metodo della partita doppia (utile a rilevare sia la provenienza che la destinazione di ciascun valore) e secondo il principio di competenza economica, in continuità con lo svolgimento delle passate gestioni.

Pur avendo entrate, comunque denominate, inferiori a 220.000,00 annue, con l'esercizio 2021, Avis Provinciale di Lecco Odv ha scelto di predisporre il bilancio d'esercizio previsto per gli enti di maggiore dimensione, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, seguendo il modello ministeriale senza

Accorpamenti o eliminazioni e valorizzando a zero le parti che non la riguardano.

(Decreto Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020).

La valutazione delle voci si ispira a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Associazione. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'unico movimento rilevato è inerente alla sostituzione del PC in uso alla dipendente per € 951,60.

Immobilizzazioni immateriali: riguardano il diritto d'uso del salone riunioni di proprietà di Avis Comunale di Lecco; sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto delle quote annue di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali: concernono la sede acquistata nel 2008 con le risorse messe a disposizione dalle AVIS Comunali associate, i mobili e gli arredi acquisiti anch'essi nello stesso anno e le macchine d'ufficio utilizzate per l'attività associativa. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento maturate a tutto il 31/12/21.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie: non sussistono attività finanziarie di alcun tipo.

5) COSTI IMPIANTI

L'Associazione non ha sostenuto nell'esercizio né costi d'impianti o di ampliamento, né costi di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

7) RATEI E RISCONTI

Nello stato patrimoniale sono valorizzati risconti attivi di importo pari a € 3428,28, che si riferiscono ai premi di polizze assicurative pagate nell'esercizio per la quota di competenza 2022.

Ratei e risconti passivi:

nello stato patrimoniale non sussistono valorizzazione di risconti passivi.

8) MOVIMENTAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Avis Provinciale Lecco Odv è composto da:

A) Patrimonio netto

I - fondo di dotazione dell'ente

II- patrimonio vincolato:

1) Riserve statutarie

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali 224.827,71

3) Riserve vincolate destinate a terzi

III – patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione

2) Altre riserve

IV – avanzo d'esercizio

8.536,87

Le riserve vincolate sono costituite dai fondi di accantonamento attività statutarie (€ 58882,69), immobile sede (€ 138.372,02), diritto d'uso del salone riunioni (€ 27.573,00). Rispetto all'esercizio precedente presenta una riduzione di € 2542,80, pari al risultato gestionale negativo dell'esercizio 2020. La copertura della perdita, avvenuta mediante riduzione del Fondo accantonamento attività statutarie, è stata deliberata dall'Assemblea degli associati del 22 maggio 2021.

9) CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha ricevuto fondi o contributi con finalità specifiche.

10) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

11) COMPONENTI RENDICONTO GESTIONALE DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali. Le voci ricorrenti di maggiore rilievo sono: fra gli oneri, quelle relative all'accordo con ASST Lecco per il sostegno alla donazione di sangue (€ 25000,00), i costi per il personale (€ 15063,83), le spese per le consulenze (€ 5422,26), i premi delle polizze assicurative (€ 2911,03) Fra i proventi le quote associative (€ 75245,00) corrisposte dalle Avis Comunali.

12) NATURA EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali.

13) NUMERO DIPENDENTI E N. VOLONTARI NON OCCASIONALI ISCRITTI NEL REGISTRO VOLONTARI

L'associazione ha un dipendente part-time e n. 45 volontari non occasionali iscritti nel registro volontari.

14) COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO E ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Presidente, il vice presidente, il Consiglio Direttivo e il Comitato esecutivo dell'Associazione, svolgono il proprio incarico in maniera volontaria senza aver quindi percepito alcun compenso.

Al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, in quanto professionista, è stato corrisposto un compenso di € 800,00. Nessun compenso è stato corrisposto ai due componenti del collegio.

15) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 D.L.117/2017

L'Associazione non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE:

L'Associazione non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O COPERTURA DISAVANZO

Il Consiglio Direttivo dell'associazione propone di destinare l'avanzo di gestione pari a € 8536,87 ad incremento del "Fondo accantonamento attività statutarie".

18) SITUAZIONE ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Creare le condizioni per promuovere e sviluppare la donazione di sangue, ha rappresentato e rappresenta la primaria preoccupazione dell'Associazione, che intende consolidare la significativa attività donazionale dei donatori iscritti alle Avis Comunali, nei confronti delle quali Avis Provinciale Lecco svolge il ruolo di coordinamento.

L'Associazione svolge un ruolo significativo per il sistema trasfusionale. Il 3/2/21 è stata stipulata la convenzione con l'A.S.S.T. Lecco per la raccolta del sangue dai circa 15000 donatori e va sottolineato che il 98% del sangue raccolto dagli ospedali lecchesi è di donatori Avis.

Rispetto all'esercizio 2020 le donazioni sono state incrementate di circa il 10%, attestandosi sugli stessi livelli pre-pandemici del 2019. Ovviamente, anche dal punto di vista economico l'incremento delle donazioni ha rappresentato per le Avis Comunali un aumento dei proventi.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI ECONOMICI/FINANZIARI

L'Associazione, consapevole delle difficoltà affrontate nel biennio 2020/2021 causate dalla pandemia da Covid-19, è fiduciosa di poter proseguire e consolidare la propria attività anche per il 2022, pur nella stretta osservanza delle normative emanate al fine di prevenire il diffondersi della pandemia. Il ruolo di coordinamento e supporto alle Avis Comunali richiederà di avvalersi di nuove risorse umane e di implementare il software gestionale attualmente in uso.

Per il mantenimento degli equilibri economico/finanziari si proporrà all'assemblea degli associati di incrementare adeguatamente la quota associativa prevista per le Avis Comunali.

20) INDICAZIONE MODALITÀ PERSEGUIMENTO FINALITÀ STATUTARIE

Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello Statuto, l'Associazione ha in programma di rinnovare l'accordo con l'ASST di Lecco per il sostegno alla donazione, di estendere l'attività di promozione del dono del sangue fra la popolazione, di continuare l'attività di formazione e informazione dei donatori e dei volontari.

21) INFORMAZIONI/RIFERIMENTI IN ORDINE ATTIVITÀ DIVERSE:

Nel 2021 l'Assoc.ne non ha svolto attività di carattere secondario.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI:

L'Associazione ritiene al momento di non valorizzarli in calce al rendiconto gestionale.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA FRA LAVORATORI DIPENDENTI DI CUI ART. 16 D.L.117/2017

L'Associazione dispone di un unico dipendente e pertanto non si rilevano differenze retributive da segnalare.

24) ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI RENDICONTATA SEZ. C DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha effettuato alcuna attività di raccolta fondi.

ATTIVITA' DONAZIONALE

L'acquisizione, gestione e fidelizzazione del donatore spetta all'Avis comunale, la stipula e la gestione della convenzione con l'ASST regolante l'attività donazionale spetta ad Avis Provinciale, l'interfaccia con il sistema sanitario regionale e nazionale spetta ai corrispondenti livelli Avis.

I risultati conseguiti sono il frutto del lavoro di "rete" sorretto dalla collaborazione fra i vari livelli associativi, senza per altro sminuire il grande lavoro delle Comunali. Ambire a conseguire risultati significativi senza la rete appare velleitario.

DONAZIONI per AVIS COMUNALE												
AVIS COMUNALE	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2018 2019	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2019 2020	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2020 2021
AIRUNO	348	37	385	6,49	365	41	406	5,17	403	44	447	10,10
ANNONE BRIANZA	440	48	488	11,42	443	42	485	-0,61	484	47	531	9,48
BELLANO	2817	257	3074	0,92	2848	206	3054	-0,65	3057	254	3311	8,42
BRIVIO	295	25	320	-3,90	292	17	309	-3,44	278	26	304	-1,62
CALOLZIOCORTE	681	133	814	-1,81	572	117	689	-15,36	633	135	768	11,47
COSTA MASNAGA	1968	168	2136	-2,42	1960	151	2111	-1,17	2162	194	2356	11,61
GALBIATE	791	72	863	1,05	807	49	856	-0,81	810	60	870	1,64
GARLATE	245	19	264	-4,00	272	19	291	10,23	248	18	266	-8,59
LECCO	7122	674	7796	-3,14	6775	606	7381	-5,32	7023	694	7717	4,55
MANDELLO LARIO	899	91	990	-4,26	850	80	930	-6,06	871	78	949	2,04
MERATE	4572	412	4984	-1,85	4389	399	4788	-3,93	4389	443	4832	0,92
MISSAGLIA	464	22	486	-13,98	465	34	499	2,67	456	41	497	-0,40
OGGIONO	1119	130	1249	1,38	988	107	1095	-12,33	1133	121	1254	14,52
OLGINATE	465	45	510	-4,85	486	34	520	1,96	558	48	606	16,54
SUELLO Cesana Bos	574	44	618	-7,62	694	27	721	16,67	769	58	827	14,70
VALGREGHENTINO	478	40	518	7,47	533	38	571	10,23	584	43	627	9,81
VALMADRERA	1133	137	1270	5,92	1352	173	1525	20,08	1501	176	1677	9,97
VERCURAGO	443	47	490	-2,78	469	53	522	6,53	499	56	555	6,32
AVIS PROVINCIALE LECCO	25766	2537	28303	-2,16	24560	2193	26753	-5,48	25858	2536	28394	6,13

Come si evince dalla tabella, l'andamento dell'attività donazionale gestita dalle Avis Comunali ha registrato nel 2021 una netta ripresa rispetto all'esercizio precedente (+6,13%), attestandosi poco sopra ai livelli 2019, nonostante le difficoltà conseguenti all'imperversare di nuove ondate della pandemia di Covid-19.

Va rilevato che l'attività dei nostri donatori è sempre stata sostenuta e si è ridotta soltanto per la caduta della richiesta di sangue in conseguenza alla diminuzione dell'attività chirurgica causata dalla necessità di curare prioritariamente gli ammalati di Covid-19. Nei mesi duri della prima ondata della pandemia (marzo e aprile 2020), ad esempio, la donazione di sangue si ridusse in modo esponenziale. La forte ripresa dell'attività donazionale è stata sostenuta dall'attuazione dell'accordo con ASST Lecco di cui al progetto "Sostegno alla donazione" messo a punto con il Centro Trasfusionale e concepito per mettere a profitto lo straordinario patrimonio di donatori presente nel nostro territorio.

E' per altro opportuno ricordare che il DMTE di Lecco raccoglie il doppio del sangue necessario per gli utilizzi locali e cede all'esterno un importante quantitativo di unità di sangue, contribuendo concretamente al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale di sangue intero.

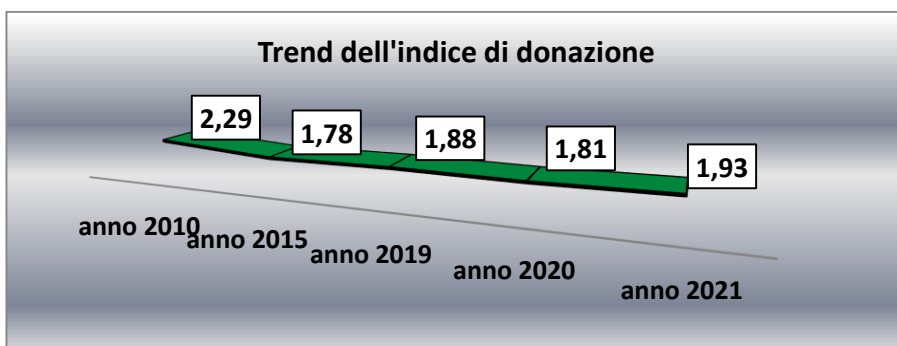
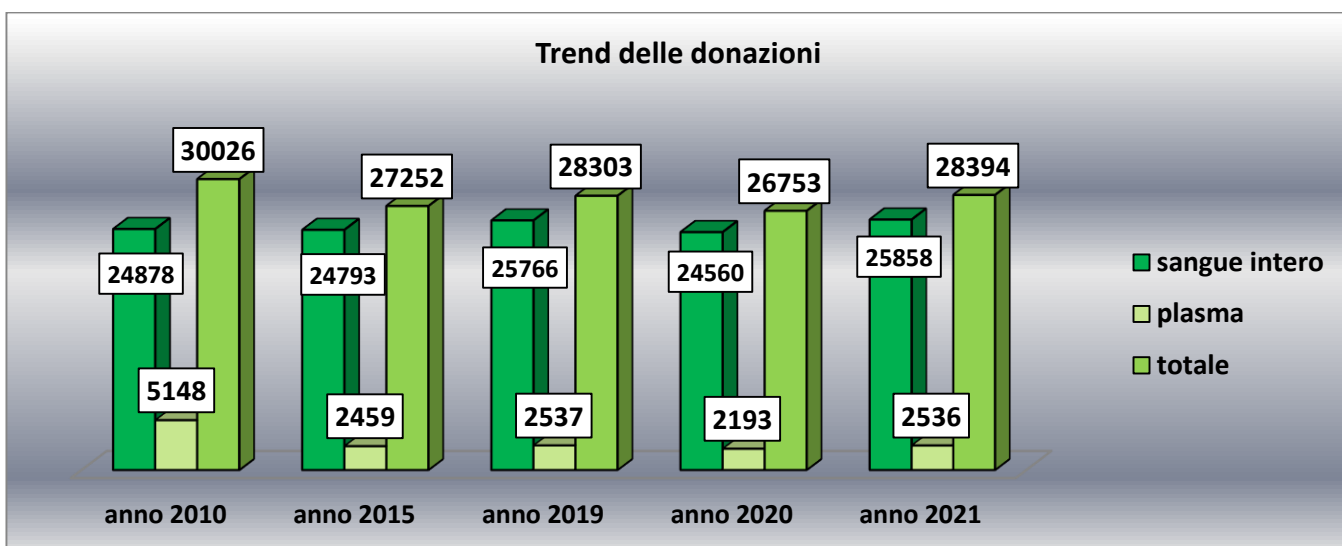
Allo stesso DMTE va dato atto che, a differenza di altre strutture trasfusionali, la quantità di unità di sangue pervenute a scadenza è insignificante. Da tale dato si evince un'accorta ed efficace gestione.

In sintesi:

- ✓ Le donazioni effettuate nel 2021 sono 28394 (26753 nel 2020) con un incremento del 6,13%
- ✓ le donazioni di sangue intero ammontano a 25858 (24560 nel 2020), con un incremento del 5,29% e le donazioni di plasma a 2536 (2193 nel 2020) con un aumento significativo del 15,64%

L'incremento delle donazioni e l'asestamento dei soci donatori hanno determinato l'incremento dell'indice di donazione a 1,93, a fronte dell'1,81 del 2020. Il dato è migliore di quello di altre importanti realtà territoriali lombarde e può essere letto positivamente sia in termini di benessere del donatore che per le esigenze del sistema trasfusionale lombardo, da anni impegnato a perseguire l'obiettivo di una raccolta programmata in tutte le eterogenee realtà locali.

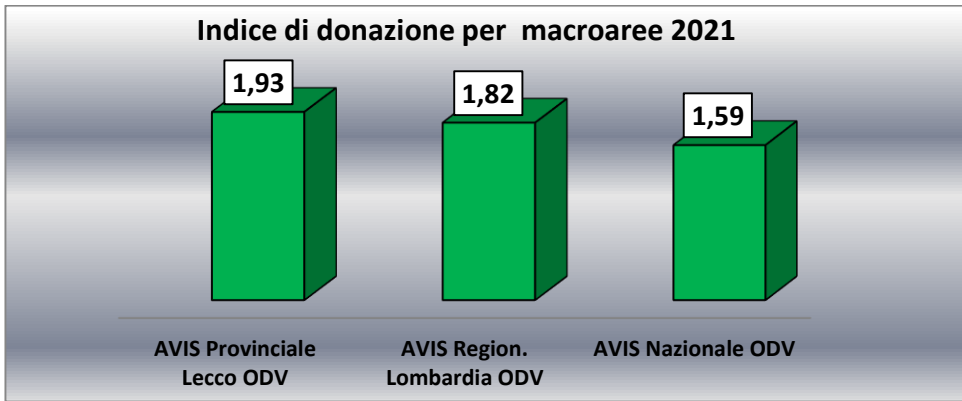
E' opportuno ricordare che Il benessere del donatore e la promozione del buon utilizzo del sangue sono i veri obiettivi di AVIS e del sistema trasfusionale. La mera valutazione dei risultati numerici in termini di un sempre più alto numero di donazioni individuali, rappresenta una concezione superata della donazione.



L'altalenante andamento dell'indice di donazione negli anni è determinato - in primis - dalle dinamiche dei fattori considerati per il calcolo dell'indice, ossia le donazioni e i donatori. Come evidenziato nel presente documento, i trends delle donazioni da una parte e dei soci donatori dall'altra, hanno segnato incrementi e/o riduzioni fra un anno e l'altro di entità diversa o a volte anche di segno opposto. Ad esempio, le donazioni nel 2019 e nel 2020 hanno registrato una regressione, anche importante nel 2020 a causa della pandemia da Covid, mentre nel 2021 le donazioni hanno segnato un forte incremento.

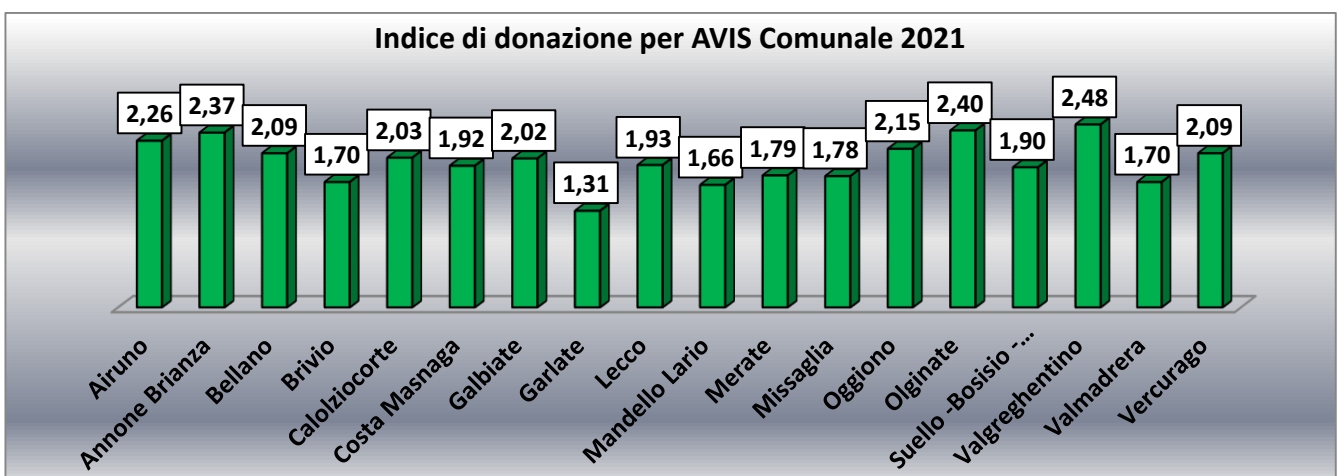
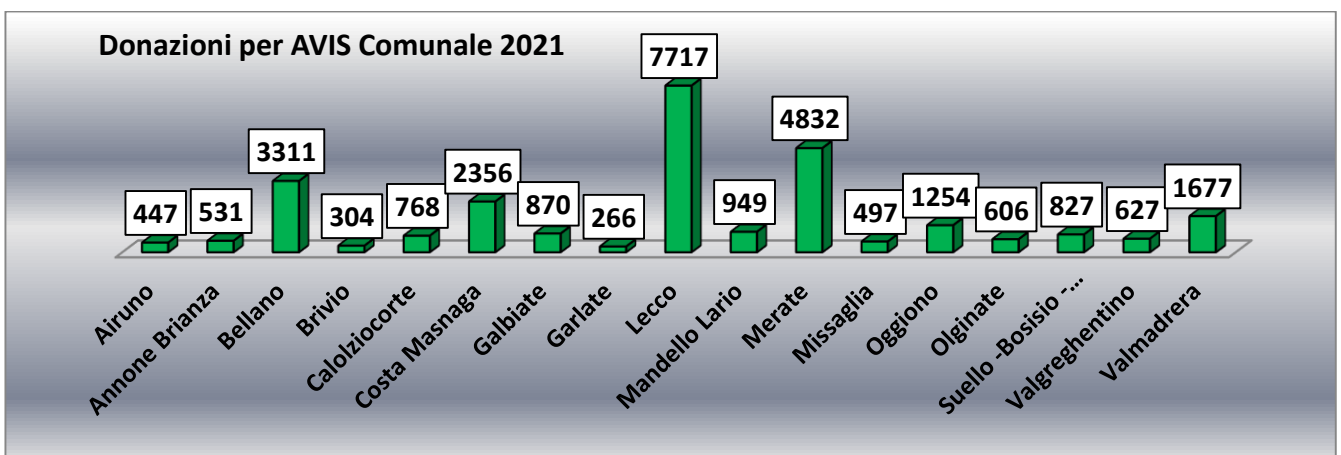
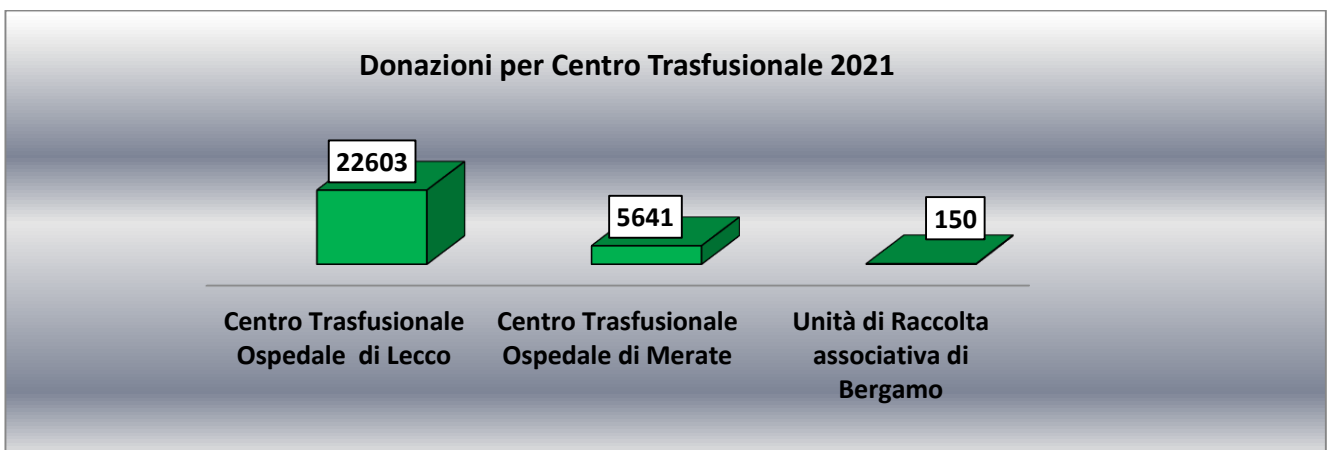
Il trend dei soci donatori ha invece registrato nell'ultimo triennio una riduzione, rilevante nel 2019 e contenuta nel 2020 e 2021.

L'andamento differenziato dei trend di donatori e delle donazioni determina la riduzione o l'incremento dell'indice di donazione. In ogni caso, l'indice registrato da Avis Provinciale Lecco è più elevato sia rispetto al dato lombardo che a quello nazionale, dove - a differenza di Lecco - non sempre le donazioni avvengono per appuntamento, ma con accesso libero del donatore, trascorsi 90 giorni dalla precedente donazione.



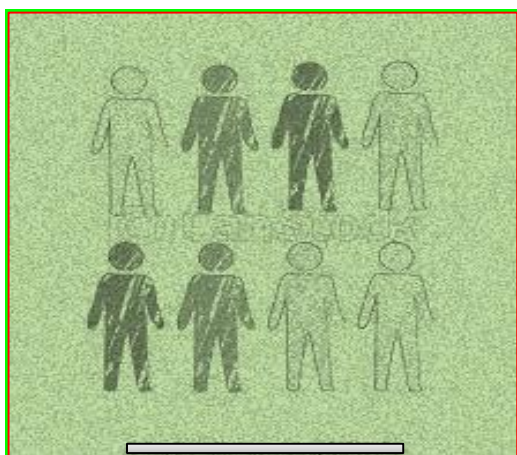
Fonte dati: Assemblea generale Avis del 22 maggio 2022

I Centri Trasfusionali di riferimento sono rappresentati dall'Ospedale Manzoni di Lecco e, a seguire, dall'Ospedale L. Mandic di Merate, presidi dell'ASST di Lecco con la quale AVIS Provinciale Lecco ha sottoscritto la convenzione più avanti illustrata. L'attività donazionale svolta presso l'U.R. AVIS di Bergamo è storicamente data dalla consuetudine di alcuni donatori residenti nei comuni di Calolziocorte e Vercurago, fino al 1995 in Provincia di Bergamo, di recarsi a Bergamo per la donazione.



STAKEHOLDER o PORTATORI DI INTERESSI

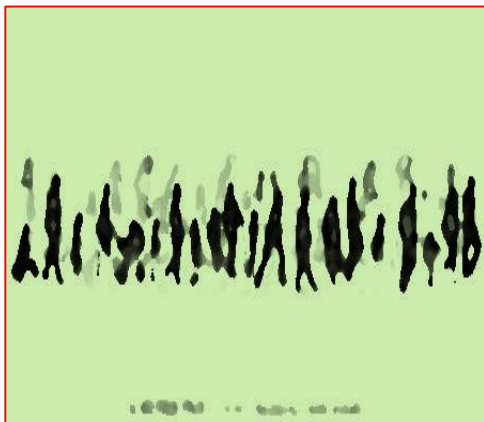
Nel perseguimento dei propri scopi AVIS Provinciale Lecco si interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio ed una molteplicità di soggetti denominati "stakeholder" che concorrono al perseguimento di finalità comuni. Gli stakeholder sono soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, ecc.) portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi correlati ad AVIS Provinciale di Lecco o, viceversa, che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni e i risultati. Nella mappa degli stakeholder che segue vengono rappresentati graficamente i soggetti sotto elencati.



GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

- **SOCI DONATORI E COLLABORATORI**
(Persone Fisiche)
- **AVIS COMUNALI** (Persone Giuridiche)
- **AVIS REGIONALE e AVIS NAZIONALE**
- **RISORSE UMANE**
- **ORGANI ASSOCIATIVI DI GOVERNO**
- **ORGANI DI CONTROLLO INTERNO**

Soci Donatori (Persone fisiche)	Persone che periodicamente e volontariamente donano il sangue ed emocomponenti in maniera associata, responsabile, gratuita, anonima.
Soci Collaboratori (Persone fisiche)	Volontari che partecipano con continuità alla vita associativa
AVIS Comunali della provincia di Lecco (Persone giuridiche)	Associazioni giuridicamente autonome preposte alla promozione del dono del sangue ed alla condivisione degli obiettivi della mission di AVIS Provinciale di Lecco
AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	AVIS di livello superiore che concorrono alla promozione della cultura della donazione di sangue
Risorse Umane (Collaboratori)	Soggetti che prestano la loro opera e professionalità a favore di AVIS Provinciale di Lecco
Organi Associativi di Governo (Assemblea provinciale degli associati; Consiglio Direttivo provinciale; Comitato Esecutivo; Presidente e Vicepresidente Vicario).	Organi statutari che concorrono alla definizione della strategia ed alla gestione di AVIS Provinciale di Lecco
Organi di Controllo interni (Collegio dei Revisori dei Conti; Commissione Verifica Poteri)	Organo collegiale che verifica la corretta gestione amministrativa dell'Associazione Organismo collegiale preposto al controllo della regolare posizione dei legali rappresentanti soci persone giuridiche e dei delegati soci persone fisiche in sede di assemblea annuale.



GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

- ◆ AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) - OSPEDALE di LECCO e MERATE
- ◆ SOCIETA' CIVILE
- ◆ STAMPA E MEDIA
- ◆ TERZO SETTORE, ASSOCIAZIONI del DONO e di IMMIGRATI
- ◆ ISTITUZIONI PUBBLICHE
- ◆ ISTITUZIONI SCOLASTICHE

A.S.S.T. Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia	Struttura sanitaria deputata alla raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale
Cittadini, Enti pubblici locali	Soggetti della società civile che collaborano alla promozione e informazione per reclutare potenziali donatori
Giornali locali, Trasmittenti radio e TV locali	Canali di diffusione del messaggio AVIS
CSV Monza Lecco Sondrio, Telethon, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O, ANOLF e ASSOCIAZIONE di IMMIGRATI	Soggetti che collaborano alla diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità, della cittadinanza attiva.
Stato, Regione Lombardia e Provincia di Lecco	Tenuta del Registro Regionale del Volontariato (Art. 6 della Legge 266/91) e controllo del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
Scuole primarie e secondarie della provincia di Lecco	Istituzioni coinvolte in progetti formativi per diffondere la cultura del dono e i valori della solidarietà



GLI STAKEHOLDER INDIRETTI

- ◆ FUTURE GENERAZIONI
- ◆ BENEFICIARI DELLA DONAZIONE DI SANGUE E DI PLASMA

I cittadini di domani	Futuri cittadini che trarranno vantaggio dalla diffusione della cultura del dono e dalla salvaguardia della salute perseguiti da AVIS
Cittadini con bisogno di salute	Soggetti che ricevono, tramite il Sistema Sanitario Nazionale, il sangue e gli emoderivati donati



RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

SOCI PERSONE FISICHE

I soci persone fisiche, di cui si dà conto nei capitoli “identità e rete Avis” e “organizzazione e soci”, sono in diretto rapporto con l’AVIS Comunale di appartenenza e si interfacciano con AVIS Provinciale nell’ambito dell’attività di segreteria.



Alcuni soci, oltre a donare regolarmente il proprio sangue, collaborano in modo stabile e sistematico alla gestione di AVIS Provinciale Lecco. Tale collaborazione è espletata anche da soci non donatori o non più donatori per raggiunti limiti di età e riguarda:

- n. 44 dirigenti e volontari impegnati a vario titolo negli organi e nelle attività di AVIS Provinciale Lecco per garantire il funzionamento dell’Associazione e la promozione delle finalità statutarie (vedi il capitolo “Governance” paragrafo “le risorse umane”)
Si stima che nel 2021 abbiano dedicato all’Associazione circa 3600/3800 ore del proprio tempo, ciascuno in base alla propria disponibilità e generosità. Circa un terzo del monte ore complessivo è riconducibile al lavoro del Presidente in carica; nel corso dell’anno ha intrattenuto migliaia di contatti (posta elettronica, contatti personali, rapporti istituzionali, ecc.).
Dal dato emerge un impegno a tempo pieno che non viene evidenziato per rivendicare titoli di merito, ma per rimarcare la dedizione richiesta dalla conduzione dell’Associazione, divenuta sempre più complessa e articolata a causa degli adempimenti richiesti dalle normative (L. 231, salute e sicurezza, privacy, ecc.), ma anche dal ruolo di coordinamento e supporto alle AVIS Comunali. Ruolo che, col progressivo crescere della consapevolezza di essere inseriti in un’organizzazione a rete, si è andato più compiutamente delineando, riempiendosi di contenuti.
- n. 19 alfieri, di cui 18 delle AVIS Comunali, impegnati a partecipare col labaro alle cerimonie, ricorrenze ed eventi in rappresentanza della propria Avis, sia a livello locale che provinciale.
Annualmente il gruppo alfieri organizza la “Giornata dell’Alfiere” e si riunisce periodicamente per mettere a punto le modalità di partecipazione agli eventi. Nel tempo si è consolidato uno spirito di gruppo e di amicizia che favorisce la coesione in un’ottica di partecipazione solidale fra AVIS Provinciale e AVIS Comunali. Purtroppo, a causa delle misure di sicurezza adottate per contenere i contagi da Covid-19, anche nel 2021 gli incontri in presenza sono stati contenuti.

*Per i dirigenti e i volontari di AVIS Provinciale Lecco è stata stipulato una polizza assicurativa infortuni e RC.
Per tutti i dirigenti del Provinciale e delle Comunali è attiva la polizza DAS difesa 231 di cui al paragrafo a pag.23
“Supporto amministrativo alle Avis Comunali e Tutela dei dirigenti” a pag.23.*



SOCI PERSONE GIURIDICHE (AVIS Comunali)

Avis Provinciale Lecco si è posta l'obiettivo di consolidare il rapporto con le diciotto Avis Comunali del territorio, cercando di interpretare al meglio il ruolo di coordinamento assegnatole dallo Statuto.

Ha operato nell'ottica di una costante attenzione alla diffusione delle informazioni e alla partecipazione ai processi di formazione delle linee d'indirizzo decise negli organismi direttivi: lo testimoniano gli incontri tenuti con i presidenti delle Comunali di cui si dà conto al capitolo "Governance".

Ha supportato le Comunali negli adempimenti richiesti con l'emanazione di apposite circolari e ha organizzato eventi formativi in ordine alle incombenze relative alla privacy (vedi capitolo "Attività Istituzionali").

Quando richiesto, il Presidente, i vice presidenti o i componenti dell'Esecutivo hanno partecipato alle riunioni dei direttivi Comunali o alle assemblee/manifestazioni/ricorrenze delle AVIS, nella convinzione che il gesto contribuisca a rinsaldare i rapporti fra i livelli avisini e far crescere la consapevolezza di essere inseriti in una "organizzazione a rete".



AVIS REGIONALE LOMBARDIA

Con Avis Regionale Lombardia ci siamo rapportati per quanto concerne il software unico a livello regionale (AvisNet), le problematiche inerenti la privacy (con particolare riguardo all'aspetto della contitolarità dei dati) e per la formazione, oltre che per concorrere a determinare gli indirizzi dell'attività regionale partecipando (da remoto) all'Assemblea Regionale e alle consulte dei Presidenti provinciali.

Una ventina di dirigenti associativi ed alfieri delle Comunali lecchesi hanno partecipato "di presenza", lo scorso settembre, all'inaugurazione del restaurato Tempio di Donatore di Valdobbiadene aderendo alla proposta del Regionale e del Nazionale.

AVIS NAZIONALE

A termini di statuto, partecipando all'Assemblea Generale del 26 giugno 2021 svoltasi da remoto, abbiamo contribuito a determinare le linee d'indirizzo dell'attività di Avis. Utili le attività formative attuate in modalità webinar per i noti motivi.



All'assemblea generale ha partecipato la delegazione lecchese composta dai tre delegati dei soci persone fisiche e dal Presidente Provinciale.

Riteniamo necessario che Avis Nazionale promuova nuovi eventi formativi in ordine al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR), nella convinzione che sussista la necessità di incrementare, a ciascun livello associativo, la conoscenza e la maturazione necessaria ad una corretta gestione dei dati personali e particolari forniti dai donatori e dagli stakeholder.

RISORSE UMANE



Il rilevante carico di lavoro in capo al Provinciale può certamente essere svolto da volontari disponibili a dedicarsi all'Associazione a tempo pieno o quasi, ma, in loro carenza, appare necessario pensare ad una soluzione che preveda l'apporto di risorse umane esterne in possesso di competenze professionali.

In tale contesto Avis Provinciale Lecco, oltre a contare su risorse umane interne (pag.36) ha ritenuto di avvalersi di professionalità esterne all'associazione come meglio specificato a pag. 26. Appare tuttavia opportuno immaginare una migliore definizione del ruolo proprio del provinciale che, nel pieno rispetto delle finalità statutarie assegnate, sia in grado di meglio supportare le AVIS comunali sul piano della formazione e della consulenza.



ORGANI DI GOVERNO – ORGANI DI CONTROLLO

Gli organi di governo e di controllo di AVIS Provinciale Lecco, assicurano il funzionamento dell'Associazione attraverso l'assolvimento dei compiti stabiliti dallo Statuto.

La dettagliata descrizione e le competenze sono illustrate al capitolo "Governance" di pag. 24. L'imminente iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) comporterà alcune modifiche circa le modalità di rappresentanza e per il Collegio dei Revisori dei Conti.



RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

AVIS Provinciale di Lecco intrattiene rapporti significativi con i propri Stakeholder esterni, fra i quali rientrano istituzioni civili e sanitarie, istituzioni scolastiche, associazioni del terzo settore, organi di informazione.

Con gli stakeholder diretti esterni Avis si relaziona per conseguire i propri scopi sociali.



ATTIVITA'

Intercettare e fidelizzare nuovi donatori. **Programmare** l'attività donazionale e effettuare l'accoglienza presso il ristoro post-donazione.

A.S.S.T. di Lecco (già AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO) - Centri Trasfusionali di Lecco e Merate: forniscono risposte al bisogno di salute effettuando la raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale

Promuovere ed organizzare campagne di comunicazione sociale riguardanti il dono del sangue in connessione con le AVIS Comunali e le istituzioni competenti

SOCIETA' CIVILE (cittadini, Enti pubblici locali): ambito di diffusione della cultura del dono del sangue, della solidarietà, della cittadinanza attiva.

Diffondere la cultura della donazione e della conoscenza delle finalità ed attività associative.

STAMPA E MEDIA (Giornali, radio, TV locali): divulgano la cultura del dono del sangue, della solidarietà, della cittadinanza attiva.

Patrocinare/partecipare ad attività e manifestazioni di natura culturale e sportiva quali Manifesta, Reseg-up, etc. per promuovere la cultura della donazione del sangue.

TERZO SETTORE E ALTRE ASSOCIAZIONI: (CSV Monza Lecco Sondrio, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O. Telethon, Associazioni Sportive dilettantistiche): collaborano alla promozione della cultura della solidarietà, del dono, della cittadinanza attiva nei propri ambiti e/o eventi.

Partecipare all'elaborazione delle politiche del terzo settore, cooperando negli organismi di settore e associativi di coordinamento.

ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Provincia, Comuni): condividono la realizzazione di progetti nell'ambito della mission di AVIS, quali la promozione della cultura della donazione e della cittadinanza attiva.

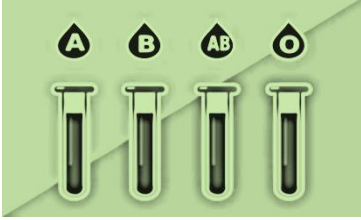

Collaborare fra AVIS Provinciale e Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative inerenti la cultura della donazione e della solidarietà nelle scuole di ogni ordine e grado.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE: Promuovono azioni educative per la salute e sani stili di vita, per la cultura della solidarietà e del dono, della cittadinanza attiva.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI LECCO (A.S.S.T.)

L'AVIS Provinciale di Lecco e l'A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) di Lecco intrattengono rapporti di collaborazione codificati nella "Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2021 ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 14/4/2016, in applicazione dell'art. 6 della Legge 219/2005", con validità 1 gennaio 2020 sino al 31 dicembre 2020, rinnovabile.

Con la convenzione, A.S.S.T. e AVIS, con il coinvolgimento della Struttura Regionale di Coordinamento (SCR), si impegnano a:

Impegni di ASST	Impegni di AVIS
<p>Garantire e documentare che il Servizio Trasfusionale sia in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento regionale.</p>	<p>Promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.</p>
<p>Adeguare la programmazione delle attività trasfusionali sia per gli aspetti quantitativi che qualitativi alle necessità trasfusionale definiti annualmente in sede di programmazione regionale</p>	<p>Promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore.</p>
<p>Promuovere l'informazione dei cittadini sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini.</p>	<p>Promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sui corretti stili di vita e sui temi ad essi correlati.</p>
<p>Dare sostegno al miglioramento dell'attività di gestione associativa ed alla definizione di modalità di raccordo organizzativo.</p>	<p>Promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa</p>
<p>Garantire una gestione informatizzata delle attività svolte da AVIS attraverso l'uso del sistema informativo della struttura trasfusionale.</p>	<p>Promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario.</p>
<p>Inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento.</p>	<p>Promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività di AVIS con particolare riferimento alle attività trasfusionali nel rispetto dei percorsi di autorizzazione ed accreditamento.</p>
<p>Garantire l'effettuazione della formazione del personale coinvolto nell'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e suoi componenti.</p>	
<p>Incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico</p>	<p>Garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori</p>
<p>Garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori</p>	<p>Garantire l'emovigilanza dei donatori</p>
<p>Garantire l'emovigilanza dei donatori</p>	<p>Definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi nel rispetto della legge sulla privacy per le parti di propria competenza.</p>
<p>Definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi nel rispetto della legge sulla privacy per le parti di propria competenza.</p>	<p>Definire le adeguate modalità di erogazione e dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione.</p>
<p>Definire le adeguate modalità di erogazione e dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione.</p>	
<p>Garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori.</p>	<p>Costituzione di una Commissione formata da tre rappresentanti di AVIS e da tre rappresentanti dell'A.S.S.T., presieduta dal Direttore Generale o suo delegato, con il compito di concordare le modalità operative per l'attuazione della convenzione e di dirimere amichevolmente le questioni interpretative ed esecutive dell'accordo. Questa dovrà riunirsi almeno una volta all'anno e di ogni riunione è redatto apposito verbale.</p>
<p>Provvedere al ristoro post donazione e a rendere fruibile gratuitamente ai donatori il parcheggio.</p>	
<p>Costituzione di una Commissione formata da tre rappresentanti di AVIS e da tre rappresentanti dell'A.S.S.T., presieduta dal Direttore Generale o suo delegato, con il compito di concordare le modalità operative per l'attuazione della convenzione e di dirimere amichevolmente le questioni interpretative ed esecutive dell'accordo. Questa dovrà riunirsi almeno una volta all'anno e di ogni riunione è redatto apposito verbale.</p>	

Per lo svolgimento delle attività descritte la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso uniformi ed onnicomprensive come previsto dall'Accordo Stato Regioni 14/4/2016.

L'A.S.S.T. di Lecco - a tutela del donatore - ha stipulato una polizza assicurativa per gli eventuali infortuni connessi o derivanti dalla donazione di sangue. La garanzia copre i rischi di invalidità permanente o morte e una diaria per l'inabilità temporanea.

Commissione Mista: al fine di concordare le modalità operative di attuazione della Convenzione, dirimere le questioni interpretative ed esecutive, prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà non previste dalla stessa, la Convenzione prevede l'istituzione della Commissione Mista formata da tre rappresentanti di AVIS Provinciale Lecco e da tre rappresentanti dell'ASST e periodiche riunioni.



La Commissione, presieduta dal Direttore Sanitario della ASST, è composta come segue:

Componenti designati da AVIS Provinciale Lecco:

- *Presidente AVIS Provinciale Lecco
- *Presidente AVIS Comunale Lecco
- *Presidente AVIS Comunale Merate

Componenti designati da ASST di Lecco:

- *DIRIGENTE MEDICO della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Lecco
- *DIRETTORE del Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia
- *DIRIGENTE MEDICO di Medicina Trasfusionale

Come precisato in premessa, le relazioni intercorrenti con l'A.S.S.T. e in particolare con il DMTE/Centro Trasfusionale sono normate dalla nuova Convenzione sottoscritta a febbraio 2021 (scadenza 31 dicembre 2021, poi prorogata) contenente precisi impegni in ordine allo scambio di flussi informativi digitalizzati, alla gestione programmata della chiamata, alla tutela della privacy. I ritardi nella creazione degli "web service" da parte della Regione non hanno tuttavia consentito di procedere allo scambio automatico dei flussi operativi. E' comunque importante che Avis consolidi l'adozione del software AvisNet per la gestione informatizzata delle donazioni e dei donatori, in modo da essere pronti al momento dell'attivazione dello scambio informatizzato. Il consolidamento della struttura Centro Lavorazione Validazione (CLV) e l'accordo fra Avis/Alde e ASST per il "Sostegno dell'attività di raccolta sangue e il miglioramento dei criteri di selezione dei donatori di sangue", ha consentito anche nel corso del 2021 lo svolgimento regolare delle donazioni di cui si è detto al paragrafo inerente l'attività donazionale.

COBUS: AVIS Provinciale Lecco partecipa alle riunioni del Comitato Aziendale per il buon uso del sangue (CoBUS), istituito presso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco. Costituito ai sensi del Decreto Ministeriale dell'1/9/1995 e della Legge del 21/10/2005 n. 219, ha il compito di effettuare programmi di controllo sull'utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitorare le richieste trasfusionali, nonché contribuire al perseguimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti e medicinali emoderivati.





SOCIETA' CIVILE

Negli anni precedenti il 2020 migliaia di cittadini partecipavano alle numerose iniziative attuate dalle 18 AVIS comunali e dal Provinciale, mentre nel corso del 2021 la partecipazione è stata ancora contenuta per il protrarsi della pandemia da Covid-19, che non ha tuttavia impedito il graduale ritorno alla usuale attività di promozione della cultura del dono da parte delle Avis. Rispetto al 2020 si è registrata una discreta ripresa delle iniziative pubbliche promosse: una cinquantina. Gli eventi realizzati in proprio o in collaborazione con altre associazioni, sono stati di tipo culturale, ricreativo, sportivo, di educazione sanitaria, ecc.

Con il lento graduale ritorno alla normalità pre-pandemica, Avis Provinciale Lecco intende salvaguardare e valorizzare il proprio radicamento capillare sul territorio, evidenziato dal rilevante numero di donatori e dall'elevato rapporto percentuale nei confronti della popolazione, rapporto che si configura come un valore da consolidare e da implementare per perseguire sempre più efficacemente le finalità solidaristiche proprie dell'Associazione.

Il rapporto con la società civile di Avis Provinciale Lecco si è esplicitato sostanzialmente attraverso il patrocinio e/o partecipazione a titolo oneroso delle iniziative specificate al paragrafo "Promozione della cultura della donazione e della cittadinanza attiva" di pag. 22 realizzate dai seguenti soggetti:

- ✓ **Fipav (Federaz. Italiana Pallavolo Comitato territoriale Milano, Monza, Lecco) Patrocinio torneo Challenge 5° edizione, disputato fra atleti e dirigenti delle numerose società sportive affiliate alla federazione**
- ✓ **Telethon Lecco 2021: 30° Campagna raccolta fondi destinati alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche**
- ✓ **Badminton & Croquet - Lecco: co-organizzatrice dei campionati regionali di badminton disputati in provincia di Lecco, che ha visto la partecipazione di 40 atleti e di circa 200 spettatori**
- ✓ **Ente Lecchese Turismo Manifestazioni: promotore del catalogo ufficiale "Estate a Lecco", con l'illustrazione di tutti gli eventi organizzati in estate**

La partecipazione agli eventi di AVIS Provinciale o il patrocinio sono sempre stati finalizzati alla promozione della cultura della donazione, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Anche il sito internet e la pagina Facebook rappresentano importanti strumenti di connessione con i cittadini e la società civile, consentendoci di raggiungere tante persone e molti giovani, come meglio specificato a pag. 22 del presente documento.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE: sintesi delle attività rivolte alla cittadinanza svolte direttamente dalle AVIS Comunali e da AVIS Provinciale Lecco o in collaborazione

EVENTI PROMOZIONALI :

sociali: n. 14
culturali: n. 5
sportivi: n. 4
informazione
sanitaria: n. 6
(fonte: scheda dati associativi)



**PATROCINI e
PARTECIPAZIONI
AVIS
PROVINCIALE:**
2 eventi culturali
2 eventi sportivi

**STIMA PRESENZE AGLI
EVENTI AVIS di propri
volontari:** circa 200

**PARTECIPAZIONE STIMATA DI PERSONE
COINVOLTE O INTERESSATE:** circa 2500

- ✓ Screening di medicina preventiva per gli avisini (mammografie, PSA) e incontri formativi
- ✓ Omaggio ai bambini delle elementari del diario progettato con la scuola medesima
- ✓ Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- ✓ Patrocinio di tornei di basket, pallavolo, calcio rivolti ai giovani;.
- ✓ Promozione di eventi culturali e ricreativi quali spettacoli teatrali, castagnate, e simili
- ✓ Organizzazione di camminate non competitive a fini promozionali
- ✓ Collaborazione con altre associazioni del dono e/o fondazioni di ricerca quali Telethon
- ✓ Stampa con logo Avis di sacchetti per il pane donati agli esercenti del territorio
- ✓ Stampa e distribuzione alla popolazione di calendari e gadget con logo Avis
- ✓ Stampa con logo Avis di sacchetti omaggiati alle farmacie per consegna farmaci ai clienti
- ✓ Dono alla popolazione di piantine fiorite In occasione della giornata mondiale del donatore
- ✓ Donazioni libri alla biblioteca comunale
- ✓ Incontro coi diciottenni che hanno ricevuto dal Sindaco copia della Costituzione
- ✓ Realizzazione di video-clip promozionali Avis da proiettare al cineforum locale
- ✓ Presenza con gazebo promozionale agli eventi locali in particolari ricorrenze
- ✓ Proiezioni di loghi/messaggi Avis sulle facciate di significativi edifici urbani
- ✓ Organizzazione corsi di aggiornamento DAE per l'utilizzo del defibrillatore



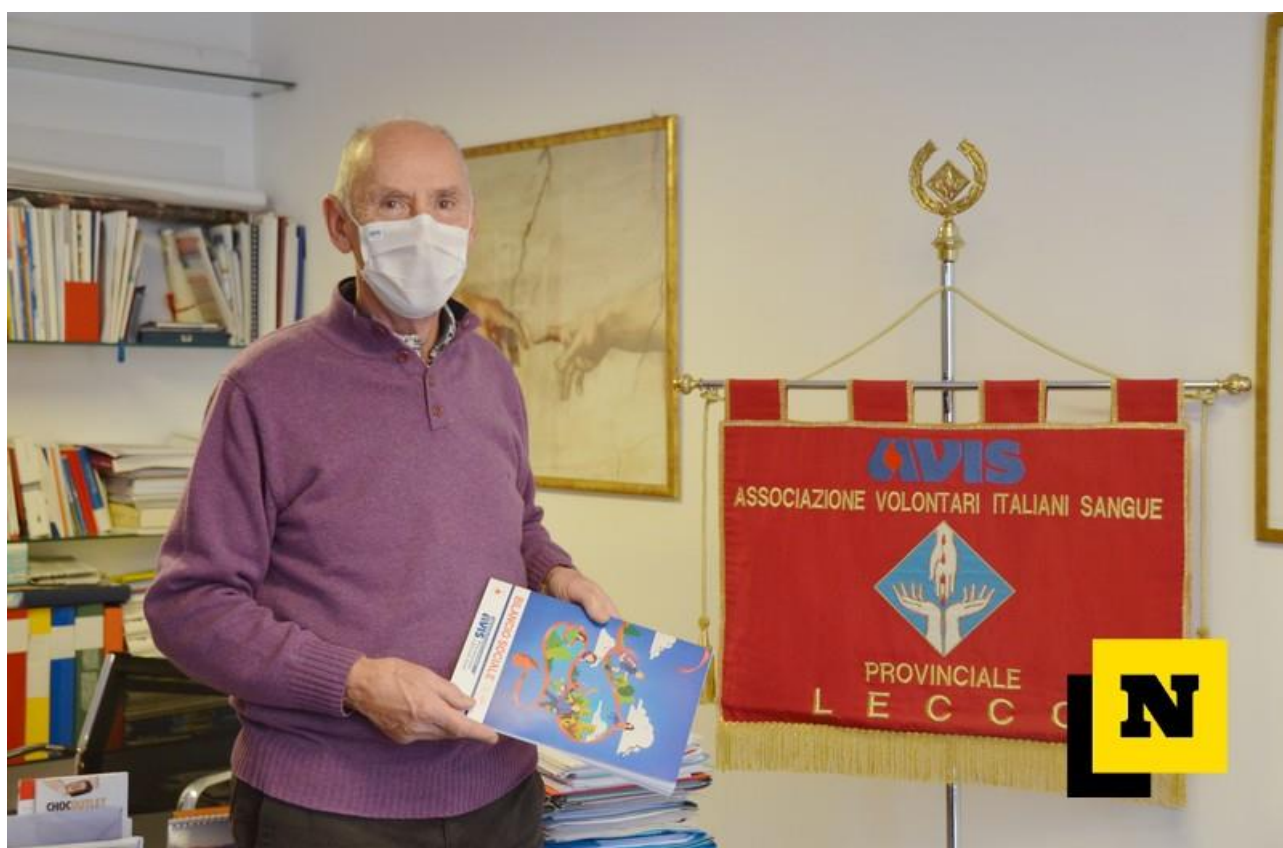
STAMPA E MEDIA

Per diffondere la conoscenza e l'informazione delle proprie finalità e dell'attività associativa, AVIS Provinciale Lecco mantiene costantemente rapporti con la stampa, i giornali on-line e la tv locale.

Di norma, AVIS Provinciale convoca delle conferenze stampa in occasione di eventi o ricorrenze associative come l'assemblea annuale, la festa del donatore, l'anniversario di costituzione, etc.



Nel corso del 2021, in occasione dell'Assemblea degli Associati e/o altri eventi significativi, gli organi di informazione hanno dedicato ad AVIS Provinciale Lecco e alle Comunalì diversi spazi: a seguito della conferenza stampa indetta per illustrare i risultati ottenuti nel 2020 i quotidiani e i settimanali locali hanno pubblicato diversi articoli; i giornali locali on-line, analogamente a quanto effettuato dalla carta stampata, hanno pubblicato un centinaio di pagine web.



TERZO SETTORE ED ALTRE ASSOCIAZIONI

AVIS Provinciale Lecco è convinto assertore di un collegamento stabile e duraturo per interagire con le realtà territoriali del Terzo Settore e con le altre Associazioni presenti sul territorio provinciale che promuovono la cultura del dono, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

E' socio del Centro Servizi al Volontariato (CSV Monza Lecco Sondrio), collabora con le Associazioni ALDE (Associazione Lariana Donatori di Sangue, Emocomponenti e Midollo Osseo), AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi), ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), TELETHON ed altre, quali BURKINABE' (Associazione immigrati del Burkina Faso) per la progettazione e condivisione di iniziative promozionali per la donazione di organi e sangue e per la cittadinanza attiva.

AVIS aderisce al Comitato Consultivo Misto al quale partecipano l'A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco) e le Associazioni di Volontariato del territorio operanti in ambito sanitario e della disabilità.

Per i noti motivi inerenti la pandemia, nel 2021 il Comitato non si è riunito.

ISTITUZIONI PUBBLICHE

AVIS Provinciale Lecco si relaziona con le Istituzioni pubbliche e in particolare con Regione Lombardia e la Provincia di Lecco. Iscritta nei Registri Regionali del Volontariato (Sezione Provinciale), è in attesa della trasmigrazione dei dati nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito con la riforma del Terzo Settore. La trasmigrazione dovrebbe avvenire entro agosto 2022.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La collaborazione di AVIS Provinciale Lecco con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative e promozione del dono del sangue in ambito scolastico, si rivolge in prevalenza agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri vengono svolti dai volontari AVIS e da personale medico che illustrano l'attività di AVIS e il significato del dono con modalità di comunicazione interattive e con il supporto di materiale multimediale.



Nel corso del 2021, con l'attenuarsi della pandemia, le Avis Comunali hanno potuto riprendere l'organizzazione di incontri informativi e promozionali negli Istituti Scolastici del territorio:

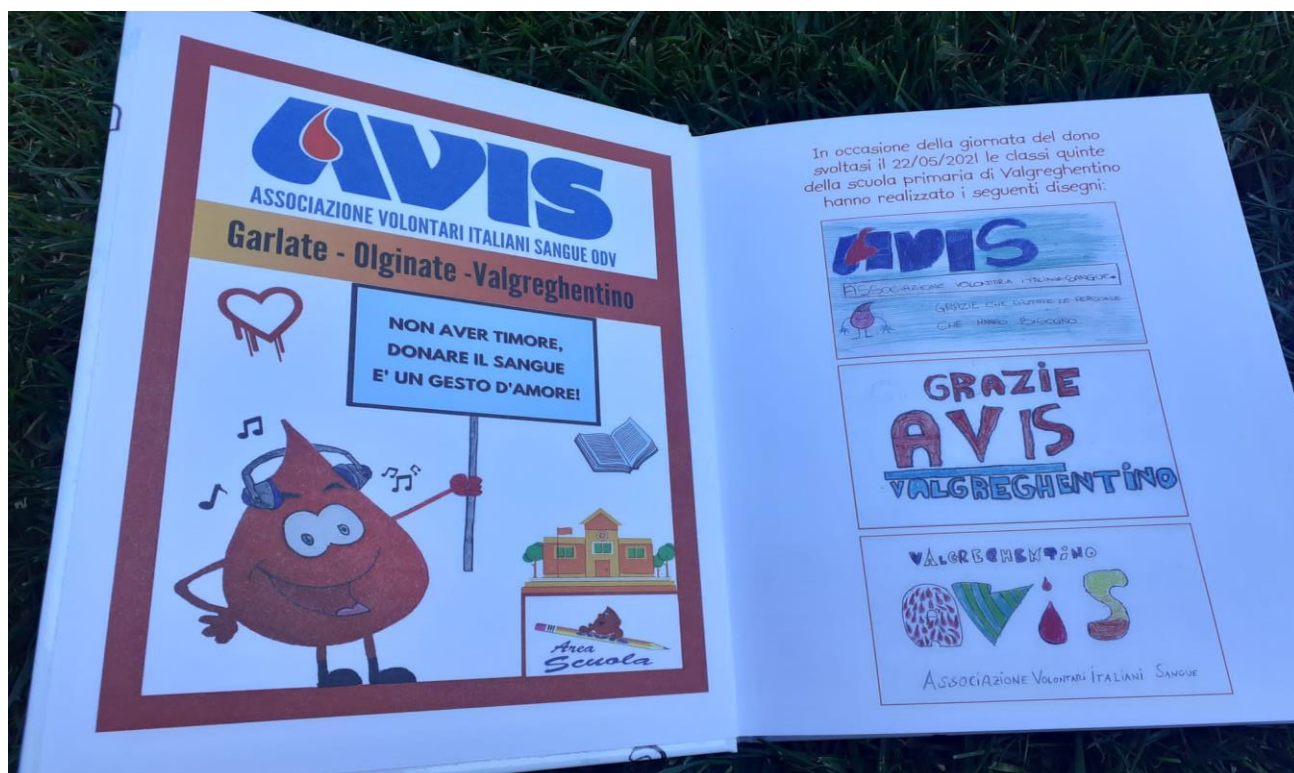
**Complessivamente n. 34
incontri organizzati per
scuole primarie e
secondarie**

*(fonte: scheda dati associativi
2021)*



**Stima volontari
coinvolti negli
eventi: circa 60**

**Stima studenti
partecipanti:
circa 650**





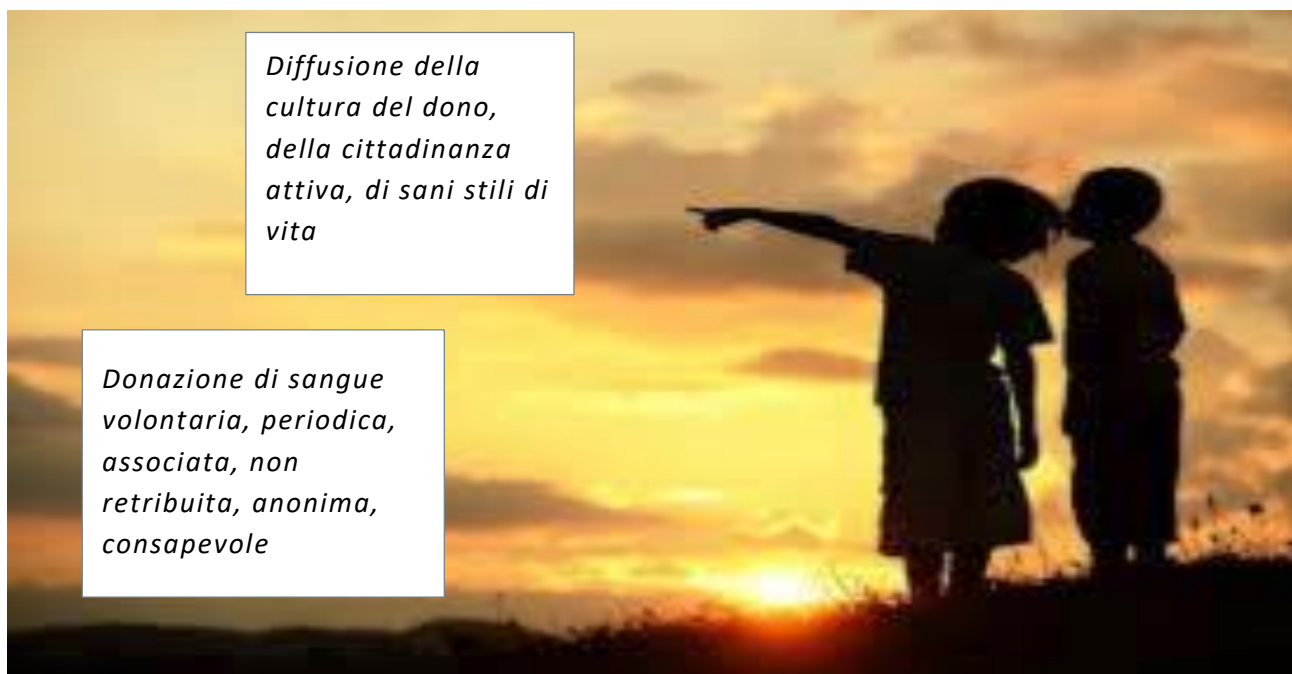
RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER INDIRETTI

Nell'elenco degli stakeholder con cui AVIS Provinciale Lecco intrattiene rapporti non può mancare un accenno agli "stakeholder indiretti", quali portatori d'interessi non definibili nel loro preciso contorno ma con importanza rilevante. Costituiti dai beneficiari della donazione di sangue e/o emoderivati e dalle future generazioni, gli stakeholder indiretti sono portatori d'interessi di primaria importanza per le finalità di AVIS: basti pensare alle persone con bisogni di salute delle quali non si conosce il nome, l'età, la residenza, ma semplicemente il bisogno. Nel 2021 la risposta di AVIS Provinciale, delle AVIS Comunali e degli associati è stata significativa, come dimostrano tabelle e grafici contenuti nel capitolo "L'attività donazionale".

Primaria importanza rivestono anche le "future generazioni", i cittadini di domani, ai quali AVIS intende proporre con rinnovata energia i propri valori, diffondendo la cultura del dono e di sani stili di vita attraverso le molteplici attività che le AVIS Comunali e AVIS Provinciale attiveranno in collaborazione con le scuole del territorio non appena la situazione pandemica lo consentirà.

Diffusione della cultura del dono, della cittadinanza attiva, di sani stili di vita

Donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non retribuita, anonima, consapevole



LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO

Nel tracciare le linee di indirizzo per il futuro, il ruolo di Avis non può essere immaginato senza prescindere da alcune concrete riflessioni. I segnali di problematicità nella gestione di Avis dovuti al progressivo innalzamento dell'età anagrafica dei dirigenti associativi e alla difficoltà di coinvolgere persone nuove e/o giovani nella gestione dell'associazione, ci devono seriamente interrogare.

I donatori disponibili a donare il sangue sono tanti, ma i volontari - donatori o collaboratori - disponibili a contribuire alla gestione dell'associazione, non sono molti.

Per contro, alle associazioni vengono richiesti adempimenti normativi sempre più complessi e, per farvi fronte, non basta certo esorcizzare il problema definendoli "inutile burocrazia". In presenza di una normativa di legge, piaccia o non piaccia, bisogna operare attenendosi alla stessa, anche se costa fatica e dispendio di energie. Conseguentemente, i progetti non potranno che tener conto della situazione.

Di seguito, abbozziamo alcune linee di indirizzo per le quali serviranno tuttavia ulteriori approfondimenti:

Progetto sostegno alla donazione

Il progetto, messo in campo nel 2020 in collaborazione con l'ASST di Lecco e ALDE (scadenza luglio 2022), dovrà inevitabilmente essere prorogato per continuare a sostenere i livelli di donazione raggiunti. A maggior ragione se il proposito di incrementare la donazione di plasma espresso dal C.T. dovesse concretizzarsi. Caso contrario, è gioco forza immaginare una diversa soluzione per lo stesso obiettivo, se vogliamo utilizzare al meglio la preziosa risorsa rappresentata dall'elevato potenziale di donatori presenti sul territorio.



Promozione della cultura della donazione e della cittadinanza attiva

Con il graduale superamento delle limitazioni dettate dalla necessità di contenere la pandemia, l'attività di promozione della cultura della donazione di sangue e della cittadinanza attiva dovrà essere ripresa con vigore programmando, in particolare, interventi nelle scuole di ogni ordine e grado e patrocinando iniziative sportive e/o culturali.

Progetto AvisNet informatizzazione donatori-donazioni



La prosecuzione del progetto, nonché la sua implementazione, non può che essere confermata, considerato il lavoro attuato e i positivi risultati ottenuti negli anni.

La concreta attuazione dello scambio bidirezionale dei dati con il software della sanità pubblica, rappresenta un'innovazione significativa in grado di sgravare le Avis Comunali dalla necessità di trattare manualmente i dati inerenti la programmazione e la gestione delle donazioni.

Anche l'ipotizzata attivazione dell'app che consenta al donatore di "vedere" i propri dati e di prenotare autonomamente la donazione, rappresenterebbe un'innovazione importante per una migliore gestione dell'Associazione.

In accordo con Avis Lombardia sarà inoltre necessario pervenire alla stipula di un nuovo contratto con l'azienda proprietaria di Avisnet, contratto che contempli adeguati livelli di sicurezza per il trattamento dei dati. Il confronto fra le Avis, dalla Comunale al Regionale, è già iniziato e sta coinvolgendo anche i DPO (responsabili protezione dati) per l'aspetto inerente la privacy. Con il nuovo contratto è prevedibile l'incremento dei costi di gestione.

Gestione AVIS PROVINCIALE e AVIS COMUNALI

Da tempo affermiamo che il problema dell'individuazione di nuovi dirigenti deve essere affrontato con



determinazione, anche in considerazione del continuo aggravio delle incombenze richieste dalle normative di legge.

Attività già poste in atto, quali ad esempio, l'adeguamento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR), necessitano di un impegno costante per essere gestite con continuità ed efficacia.

Senza discostarsi dalle finalità statutarie proprie di ciascun livello, appare opportuno pensare a modalità operative innovative che non escludano, ad esempio, l'affidamento da parte delle Comunali all'Avis di coordinamento di alcune incombenze di tipo amministrativo, o di ricorrere all'apporto di nuove risorse umane e/o professionalità esterne, in modo da alleggerire i volontari avisini da adempimenti sempre più gravosi.

Formazione

La formazione dei dirigenti avisini dovrà essere implementata. Il nuovo Codice del Terzo Settore, l'avvio del RUNTS e i cambiamenti in atto impongono un'attività formativa continua, sia in ordine alle tematiche già trattate, sia per affrontare nuovi temi quali la tutela della sicurezza nei luoghi associativi o riguardo alle attività messe in atto dalle Avis. Da non trascurare anche gli aspetti giuridici e fiscali inerenti le associazioni, l'opportunità di uniformare la contabilità e gli schemi di bilancio alla normativa della riforma del terzo settore.



Considerazioni conclusive

Nelle considerazioni conclusive non può mancare l'accento alla necessità di esercitare sempre un'attenta vigilanza sugli aspetti peculiari del sistema trasfusionale italiano, in grado di consentire la disponibilità di un bene essenziale come il sangue in misura sufficiente a fronteggiare i bisogni di salute di tante persone. Recentemente Avis ha manifestato dubbi circa alcuni contenuti del DDL concorrenza (ispirati da lobby?) per possibili rischi inerenti la natura del sistema trasfusionale italiano, da sempre basato sulla volontarietà, gratuità, solidarietà. Pervenire surrettiziamente ad un sistema in qualche modo remunerativo della donazione, sarebbe sbagliato. In sede di approvazione della legge, perplessità e proposte di Avis sono state opportunamente ascoltate e il rischio superato. Il modello trasfusionale italiano ha permesso al nostro Paese, a differenza di quelli in cui il sistema è remunerato, di disporre di donatori fidelizzati che nella generalità dei casi iniziano a donare in età giovanile e continuano fino alla soglia della vecchiaia, salvo inidoneità. Recenti studi affermano che in paesi dove invece la donazione è retribuita, chi "cede" il proprio sangue dietro compenso lo fa soltanto per qualche anno. Anche l'urto della pandemia da Covid-19 è stato retto agevolmente dal modello trasfusionale italiano, facendo registrare una tenuta della raccolta a fronte di una forte riduzione nei paesi dove il plasma è retribuito (ad esempio: Usa-20%). Per di più, è accertato che la qualità certificata di sangue e plasma raccolti da donatori periodici tutela maggiormente la salute dei donatori e dei riceventi.

In premessa, nella lettera agli stakeholder, vengono evidenziate le motivazioni che hanno portato alla pubblicazione del Bilancio sociale: informare con la massima trasparenza gli stakeholder sulla vita e l'attività dell'Associazione.

Mentre ci scusiamo per eventuali refusi o imprecisioni, saremo lieti di ricevere da chi legge osservazioni e pareri in ordine alla chiarezza della pubblicazione.

Chi lo desiderasse può inviare le proprie valutazioni al seguente indirizzo mail: b.manzini@avis.it

GRAZIE per l'attenzione!